



EF EPI

Indice di conoscenza dell'inglese EF

EF EPI

Indice di conoscenza dell'inglese EF

UNO SGUARDO
AL FUTURO

EFSET

EF Standard English Test

Pagina 5





INDICE

03	Sintesi
05	Uno sguardo sul futuro: l'innovazione degli strumenti di valutazione linguistica
07	Classifica EF EPI 2015
09	Profili regionali e nazionali
11	Europa
25	Asia
35	America Latina
45	Medio Oriente e Nord Africa
53	Inglese, economia e qualità della vita
55	Inglese e innovazione
57	Inglese e connettività
60	Conclusioni
61	Appendice A: Informazioni sull'indice
63	Appendice B: Punteggi nazionali EF EPI
65	Appendice C: Livelli e competenze linguistiche stabiliti dal QCER
66	Appendice D: Bibliografia di riferimento

SINTESI

Nel 2015 l'inglese risulta ampiamente riconosciuto come la principale lingua comune internazionale. L'inglese è sempre più considerato come una competenza di base obbligatoria per tutti gli studenti in tutti i sistemi scolastici. Sono pochi i Paesi che ancora dibattono sulla necessità o meno di insegnare l'inglese. La discussione sull'insegnamento dell'inglese nella scuola pubblica ruota, piuttosto, intorno a quale inglese insegnare, a come valutarlo e a quanta formazione linguistica sia necessario impartire. Nei programmi di formazione continua e professionale, dove il tempo e il denaro tendono a essere investiti in maniera più oculata, gli adulti imparano l'inglese principalmente per scopi pratici.

Il suo status attuale, rende l'inglese diverso da tutte le altre lingue straniere. Nei Paesi industrializzati, educatori e politici si trovano sempre più spesso a discutere se "l'inglese sia sufficiente" e, in caso contrario, che peso debba assumere nel curriculum scolastico rispetto alle altre lingue nazionali e internazionali. Nei Paesi in via di sviluppo, l'inglese è spesso legato a obiettivi di sviluppo, all'espansione del settore dei servizi e a una maggiore connettività con il resto del mondo. Ogni Paese affronta questi quesiti dal proprio punto di vista, tenendo conto dei propri percorsi storici, della realtà linguistica interna e dei propri partner economici.



I Paesi si stanno allontanando sempre più dall'idea dell'inglese come minaccia per la cultura nazionale. Saranno, tuttavia, necessari ulteriori importanti cambiamenti affinché l'inglese possa esprimere appieno il suo potenziale come strumento di connessione tra i popoli, di diffusione di informazioni e di facilitazione degli scambi. Riteniamo che il cambiamento più importante da mettere in atto sia un movimento verso pratiche d'insegnamento comunicative. In troppi Paesi, sia ricchi che poveri, l'inglese è ancora insegnato con scarsa attenzione al suo uso pratico. Fino a quando tutti i docenti di inglese non cominceranno ad insegnarlo come strumento di comunicazione, i Paesi e le singole persone non potranno godere appieno dei benefici di una lingua globale.

Questa quinta edizione dell'“Indice di conoscenza dell'inglese (EF EPI)” stila una classifica di 70 Paesi e territori in base ai risultati dei test d'inglese sostenuti online nel 2014 da oltre 910.000 adulti. Questa edizione si propone di continuare a monitorare l'evoluzione della conoscenza dell'inglese osservandone l'evoluzione negli ultimi otto anni.

Anche in questa quinta edizione, le regioni rappresentano un importante indicatore per prevedere l'andamento delle competenze in inglese. Questo fenomeno a “zone” è particolarmente forte in alcune parti d'Europa, dell'America Latina e del Medio Oriente. I risultati degli ultimi test hanno anche confermato altre tendenze a livello demografico e nazionale. Le competenze linguistiche in inglese degli adulti non cambiano da un giorno all'altro, ma in questa quinta edizione dell'indice, possiamo confermare le tendenze di progresso, stasi e declino che erano emerse nei rapporti precedenti. Abbiamo notato che:

- Il livello medio di conoscenza della lingua inglese tra gli adulti di tutto il mondo è aumentato rispetto all'anno scorso, ma questo aumento è lungi dall'essere uniforme in tutti i Paesi, le regioni e le fasce d'età. Molti Paesi non hanno sperimentato alcuna variazione e alcuni mostrano un declino.
- Il divario tra i Paesi con il più alto livello di competenza e il più basso si è ampliato e la Svezia, il Paese che guida la classifica, si trova ben 33 punti al di sopra della Libia, fanalino di coda.
- In tutto il mondo, tende a esserci una migliore conoscenza dell'inglese tra i giovani adulti d'età 18-20 anni. Tuttavia, a livello mondiale, la differenza tra il grado di padronanza dell'inglese nelle diverse fasce d'età è minima per gli adulti sotto i 30 anni. A livello nazionale, il panorama è ben diverso, giacché alcuni Paesi mostrano lampanti divari generazionali, mentre in altri tale divario è pressoché inesistente.
- In tutto il mondo, in ogni regione presa in esame e in quasi ogni Paese, le donne parlano inglese meglio degli uomini. Il più ampio divario tra i sessi si registra nell'Europa dell'Est, in Medio Oriente e in Nord Africa mentre è per lo più inesistente nei Paesi ad alto livello di competenza d'inglese dell'Europa Settentrionale.
- L'Europa continua a essere in testa all'indice e a registrare i più alti livelli di competenza. L'Europa Settentrionale e quella Centrale hanno punteggi particolarmente alti e la loro posizione non ha fatto che rafforzarsi negli ultimi cinque anni. La Francia si distingue dal resto d'Europa per il suo basso livello di competenza d'inglese.
- L'Asia mostra un variegato panorama di padronanza dell'inglese, con tre Paesi posizionati nella fascia di alta competenza e parecchi altri in quella più bassa. L'Asia è di gran lunga la regione più popolosa dell'indice, pertanto tale diversità era prevedibile.
- L'America Latina continua a essere una regione caratterizzata da bassi livelli di competenza, ma in media vi è stato un miglioramento. Quest'anno, per la prima volta, solamente tre Paesi latinoamericani si trovano nella fascia di competenza più bassa.
- Il Medio Oriente e il Nord Africa (MENA) hanno competenze linguistiche in inglese molto basse e sono le uniche regioni che mostrano un abbassamento del livello di competenza generale degli adulti. A differenza di qualsiasi altra regione, gli adulti oltre i 40 anni degli stati MENA hanno il livello di padronanza dell'inglese più elevato della regione.
- Malgrado le variazioni registrate annualmente nella classifica, rimane forte e stabile nel tempo la correlazione tra conoscenza dell'inglese e reddito, connettività ad Internet, ricerca scientifica e una serie di altri indicatori.

UNO SGUARDO SUL FUTURO: L'INNOVAZIONE DEGLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE LINGUISTICA

In concomitanza con la crescita del livello d'interesse per l'EF EPI sin dal suo esordio nel 2011, abbiamo assistito a un aumento della richiesta da parte di individui, insegnanti e governanti di un metodo economico, semplice e affidabile per verificare efficacemente la conoscenza della lingua inglese. Gli esami d'inglese standardizzati esistenti, quali Cambridge English FCE, TOEFL, TOEIC, IELTS, vantano elevati standard qualitativi, ma sono anche molto costosi.

Inoltre, nonostante ogni anno siano milioni i candidati che sostengono gli esami Cambridge English FCE, TOEFL, TOEIC, IELTS, in realtà essi rappresentano solo una piccola parte dei quasi due miliardi di studenti d'inglese. Questi singoli studenti, così come entità quali imprese e governi, non hanno a disposizione un test standardizzato d'inglese di qualità e a prezzi accessibili.

Partendo da questa realtà abbiamo sviluppato l'EF Standard English Test (EFSET), basandoci sui risultati effettivi di un approfondito lavoro di ricerca e analisi. Offerto gratuitamente e strutturato sugli stessi parametri di altri test standardizzati, l'EFSET offre elementi di verifica creati da qualificati redattori di esami, rivisti con cura da un gruppo di esperti e testati su un gruppo eterogeneo di studenti in vari contesti di apprendimento linguistico. I dati risultanti dal test sono stati poi analizzati da psicometristi e sviluppatori di esami prima di essere inclusi nella versione operativa dell'EFSET.

Al fine di offrire a tutti gli studenti di inglese un test d'alta qualità, l'EFSET è disponibile online gratuitamente (www.efset.org). I risultati dei test EFSET saranno utilizzati per redigere le future versioni dell'EF EPI, perfezionandone così il ruolo di punto di riferimento internazionale sulla padronanza della lingua inglese tra gli adulti.



EF STANDARD ENGLISH TEST

PARTECIPATE ALLA RICERCA EF EPI

SOSTENETE GRATIS L' EFSET SU [EFSET.ORG](https://efset.org)



CLASSIFICA EF EPI 2015

LIVELLO DI COMPETENZA

- Alto
- Buono
- Medio
- Basso
- Molto basso

ALTO LIVELLO DI COMPETENZA

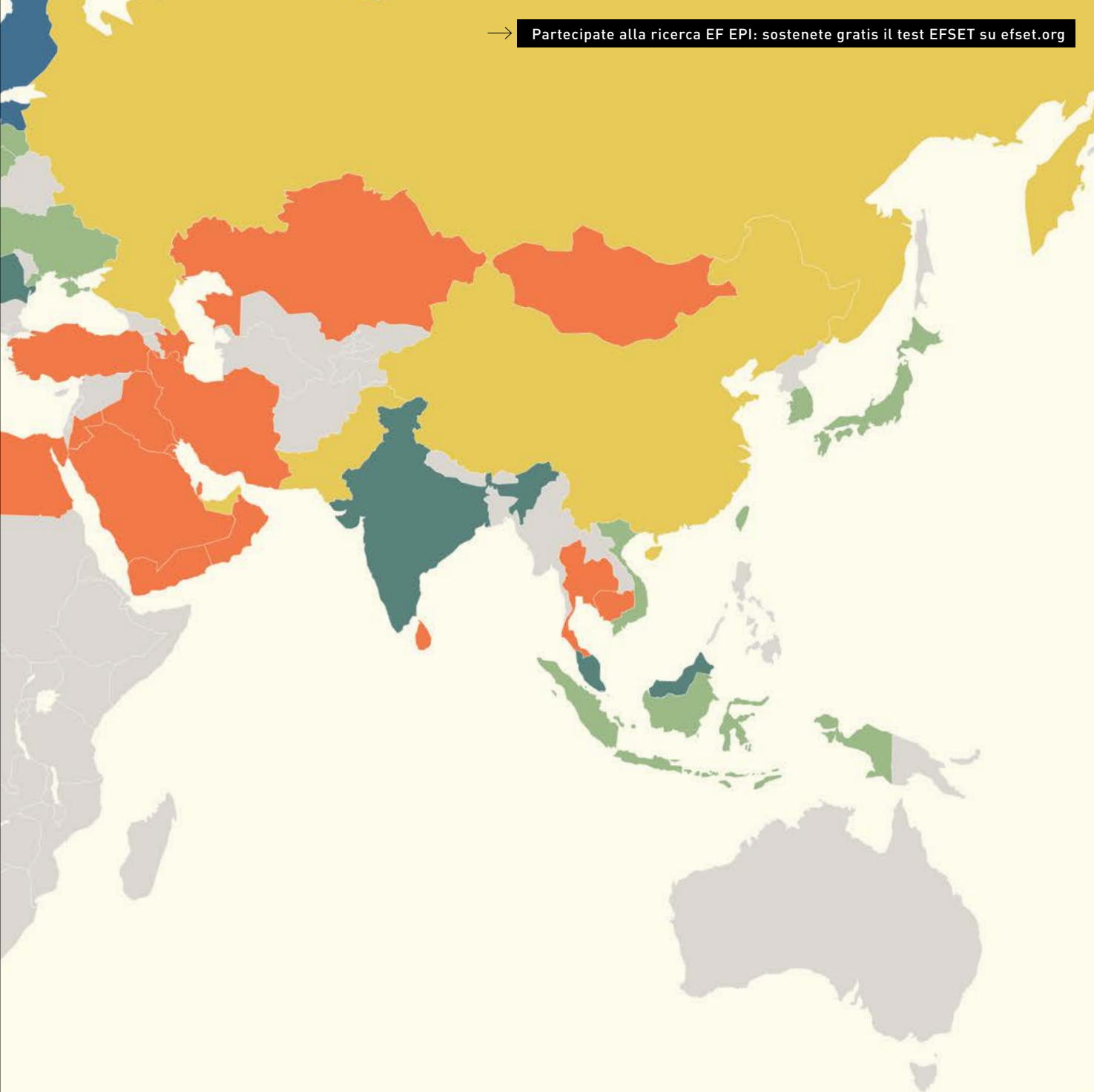
01	Svezia	70,94
02	Paesi Bassi	70,58
03	Danimarca	70,05
04	Norvegia	67,83
05	Finlandia	65,32
06	Slovenia	64,97
07	Estonia	63,73
08	Lussemburgo	63,45
09	Polonia	62,95

BUON LIVELLO DI COMPETENZA

10	Austria	61,97
11	Germania	61,83
12	Singapore	61,08
13	Portogallo	60,61
14	Malesia	60,30
15	Argentina	60,26
16	Romania	59,69
17	Belgio	59,13
18	Repubblica Ceca	59,01
19	Svizzera	58,43
20	India	58,21
21	Ungheria	57,90

LIVELLO MEDIO DI COMPETENZA

22	Lettonia	57,16
23	Spagna	56,80
24	Rep. Dominicana	56,71
25	Slovacchia	56,34
26	Lituania	55,08
27	Corea del Sud	54,52
28	Italia	54,02
29	Vietnam	53,81
30	Giappone	53,57
31	Taiwan	53,18
32	Indonesia	52,91
33	Hong Kong	52,70
34	Ucraina	52,61



BASSO LIVELLO DI COMPETENZA

35	Perù	52,46
36	Cile	51,88
37	Francia	51,84
38	Ecuador	51,67
39	Russia	51,59
40	Messico	51,34
41	Brasile	51,05
42	E.A.U.	50,87
43	Costa Rica	50,53
44	Uruguay	50,25
45	Pakistan	49,96
46	Guatemala	49,67
47	Cina	49,41
48	Panama	48,77

LIVELLO DI COMPETENZA MOLTO BASSO

49	Sri Lanka	47,89
50	Turchia	47,62
51	Yemen	47,60
52	Marocco	47,40
53	Giordania	47,33
54	Kazakistan	47,04
55	Egitto	46,73
56	Iran	46,59
57	Colombia	46,54
58	Oman	46,34
59	Venezuela	46,14
60	Azerbaigian	46,12

61	El Salvador	45,52
62	Thailandia	45,35
63	Qatar	43,72
64	Mongolia	43,64
65	Kuwait	42,65
66	Iraq	40,69
67	Algeria	40,34
68	Arabia Saudita	39,93
69	Cambogia	39,15
70	Libia	37,86

PROFILI REGIONALI E NAZIONALI

Nella seguente sezione, i dati nazionali permettono di esaminare le tendenze storiche ed emergenti nell'ambito dell'apprendimento dell'inglese. I brevi profili nazionali forniscono fatti e statistiche che illustrano il contesto locale dello studio dell'inglese. Maggiori informazioni relative a ciascuna nazione sono disponibili su www.ef.com/epi.



GUIDA AI PROFILI NAZIONALI

NOME DEL PAESE

Livello medio di competenza
PUNTEGGIO EF EPI

Classifica su 70 Paesi

1		Variazione annuale	+3,13 ↑
2		Punteggi TOEFL/IELTS	85; N/A
3		Grado di scolarità medio	9,8
4		Spesa per l'istruzione	19,2%
5		RNL pro capite	21.060 USD
6		Popolazione	17.363.894
7		Diffusione di internet	66,5%
8		Lingue	spagnolo (ufficiale) 99,5%, inglese 10,2%, lingue autoctone (include mapudungun, aymara, quechua, rapa nui) 1%, altro 2,3%

- 1** È la variazione del punteggio EF EPI dall'edizione dell'anno scorso, basata sui dati del 2013. Qualsiasi variazione superiore o uguale a 2,0 punti (↑↓) indica una variazione significativa nella competenza dell'inglese. Qualsiasi variazione sotto i 2,0 punti (↗↘) indica una variazione minima. Il cambiamento medio globale dallo scorso anno è stato di **+1,45**, con un minimo di **-4,10** (Qatar) e un massimo di **+5,07** (Panama).

2 Nel 2013, sessantanove Paesi hanno registrato punteggi TOEFL che vanno da **61** (Arabia Saudita) a **100** (Austria). Nel 2013, ventinove Paesi hanno registrato un punteggio medio nell'IELTS che va da **4,3** (Arabia Saudita) a **7,3** (Singapore).

3 Il grado di scolarità medio è "il numero di anni scolastici frequentati in media dagli individui che oggi hanno dai 25 anni in su, ottenuti osservando il livello di istruzione raggiunto e sommando la durata ufficiale di ogni livello." La media globale dei Paesi EF EPI nel 2013 è stata di **9,2** anni, con un divario che va da **2,5** (Yemen) a **12,9** (Germania).

4 Queste statistiche della Banca Mondiale si riferiscono alla percentuale della spesa pubblica totale dedicata all'istruzione. La media mondiale dei Paesi EF EPI dal 2010-2013 è stata del **14,0%**, da un minimo del **7,3%** (Azerbaijan) a un massimo di **31,3%** (Thailandia).
- 5** Il reddito nazionale lordo (RNL) pro capite è basato sul principio dell'equivalenza del potere d'acquisto, convertito in dollari internazionali. Un dollaro internazionale ha lo stesso potere d'acquisto di un dollaro americano negli USA. La media globale del 2013 dei Paesi EF EPI è stata di **27.845 USD**, con dati che vanno da un minimo di **2.890 USD** (Cambogia) a un massimo di **128.530 USD** (Qatar).

6 I dati concernenti la popolazione sono quelli che presentano l'intervallo più ampio, con dati che vanno dai **520.672** abitanti del Lussemburgo a **1,36 miliardi** della Cina. Le statistiche del 2014 sono tratte dal CIA World Factbook.

7 La diffusione di Internet indica la percentuale della popolazione di un Paese che gode di accesso a Internet. La media mondiale dei Paesi EF EPI nel 2014 è stata di **56,8%**, con un intervallo che va dal **6,0%** (Cambogia) al **95,1%** (Norvegia).

8 Ricavate dal CIA World Factbook, questa voce classifica le lingue parlate in un Paese dalla più comune alla meno comune, includendo talvolta la percentuale della popolazione che parla ciascuna lingua.

EUROPA

MEDIA EF EPI: 55,65
POPOLAZIONE: 710.379.745
RNL PRO CAPITE: 29.891 USD

LIVELLO DI COMPETENZA

- Alto
- Buono
- Medio
- Basso
- Molto basso



L'EUROPA DÀ PRIORITÀ ALL'INGLESE E AL PLURILINGUISMO

L'Europa ha il più alto grado di conoscenza della lingua inglese di qualsiasi altra regione al mondo. L'Unione Europea promuove esplicitamente "il plurilinguismo e l'educazione interculturale" di tutti i paesi membri. Queste politiche usano una serie di leve volte ad ampliare il repertorio linguistico europeo e ad includere più lingue, ciascuna con differenti gradi e tipi di conoscenza.

DISTACCO DELL'EUROPA OCCIDENTALE

In media, l'Europa occidentale ha una forte padronanza della lingua inglese rispetto ad altre parti d'Europa. Nonostante le diverse politiche scolastiche attuate negli ultimi 50 anni nell'ambito delle lingue straniere, si osservano diversi gradi di conoscenza della lingua inglese in tutta Europa, piuttosto che una marcata disparità Est / Ovest.

La raccolta e la condivisione di dati e migliori prassi regionali, nazionali e internazionali nell'insegnamento delle lingue è uno dei grandi punti di forza dell'Europa. Gli sforzi del Consiglio Europeo in questa direzione permettono ai Paesi di studiare e apprendere gli uni dagli altri. Benché vi sia ancora ampio spazio di miglioramento, nel complesso l'Europa è sulla buona strada per beneficiare della connettività e degli scambi derivanti dall'uso di una lingua comune.

ANDAMENTO COSTANTE E CONSOLIDATO AL NORD

Gli adulti dell'Europa del Nord hanno un livello d'inglese sorprendentemente elevato rispetto ad altri non-madrelingua inglese. Danimarca, Paesi Bassi, Norvegia e Svezia si sono tutti regolarmente posizionati tra i primi cinque Paesi in tutte le edizioni EF EPI e Estonia e Finlandia ottengono regolarmente degli ottimi risultati. Al contrario del resto del mondo, in Europa Settentrionale la performance degli uomini è buona almeno quanto quella delle donne.

In Europa del Nord, tuttavia, si teme che, nonostante l'ampia diffusione dell'inglese parlato e le quotidiane opportunità di esposizione alla lingua, molti studenti non stiano sviluppando un livello d'inglese accademico adeguato ad accedere a studi avanzati in questa lingua. Parecchi Paesi hanno recentemente messo in atto delle riforme per ovviare a questo effetto "tetto". In questi Paesi, l'inglese vanta uno status speciale di materia obbligatoria per tutti gli studenti. Si stanno facendo ulteriori sforzi volti all'espansione del repertorio linguistico della popolazione oltre all'inglese, tutelando allo stesso le varietà linguistiche autoctone.

INGLESE E TEDESCO, TESTA A TESTA

I paesi di lingua tedesca dell'Europa centrale sono insoliti in quanto hanno dei livelli di conoscenza della lingua inglese decisamente più marcati nella fascia d'età 18-20 anni rispetto alle altre fasce. Le competenze in inglese dei neolaureati austriaci, tedeschi e svizzeri

indicano che l'insegnamento dell'inglese in questi Paesi è, oggi, più efficace che in passato. Anche se la media dei punteggi di competenza degli adulti di questi Paesi non è variata di molto, i buoni risultati ottenuti dagli adulti più giovani sono un indicatore positivo per il futuro.

La Polonia ha un sistema scolastico efficace, come dimostrato dagli studi PISA dell'OCSE in matematica, lettura e scienze. In Polonia il numero di adulti di 30-34 anni che godono di titoli universitari è triplicato dal 2002. Nelle scuole polacche, l'inglese e il tedesco sono le due lingue straniere principali: circa due terzi degli studenti imparano prima l'inglese e un terzo sceglie di cominciare con il tedesco. Entro la fine del liceo, quasi tutti gli studenti polacchi hanno studiato entrambe le lingue.

PLURILINGUISMO PRATICO

Diversi paesi europei con alti livelli di conoscenza della lingua inglese hanno più di una lingua ufficiale. Belgio, Lussemburgo e Svizzera sono esempi di come è possibile progettare un sistema scolastico volto a formare il repertorio linguistico di ogni studente nel corso di un decennio o più. Questi modelli aiutano a sviluppare diversi tipi e gradi di competenza nella lingua madre dello studente, in altre lingue nazionali, in inglese e in altre lingue straniere. Per progettare un curriculum multilingue di questo genere sono necessari un dibattito aperto e un consenso sul ruolo da assegnare a ciascuna lingua, su quali competenze devono essere promosse per poter permettere alla lingua di svolgere tale ruolo e su come sviluppare tali competenze in modo tempestivo.

IL RITARDO DI TRE GRANDI ECONOMIE

Il ritratto delle competenze in inglese dell'Europa Occidentale non è del tutto roseo. Tre dei quattro maggiori paesi non madrelingua inglesi in Europa si collocano sotto la media dell'Unione europea. Mentre la Spagna e l'Italia hanno entrambe mostrato un certo miglioramento nel corso degli ultimi otto anni, la Francia rimane indietro. La Francia è, in realtà, così indietro rispetto ai suoi vicini che il suo livello di competenza in inglese è simile a quelli dei paesi dell'estremo Est Europeo. Forse a causa di una avversione culturale all'inglese o dell'incapacità di riformare il sistema scolastico, la Francia sta seguendo una traiettoria diversa dai suoi vicini.

DEBOLEZZA AI MARGINI

Anche la Russia e l'Ucraina hanno livelli di conoscenza della lingua inglese al di sotto della media europea. Si tratta di Paesi molto grandi, caratterizzati da sistemi scolastici decentrati e da diversità linguistiche importanti.

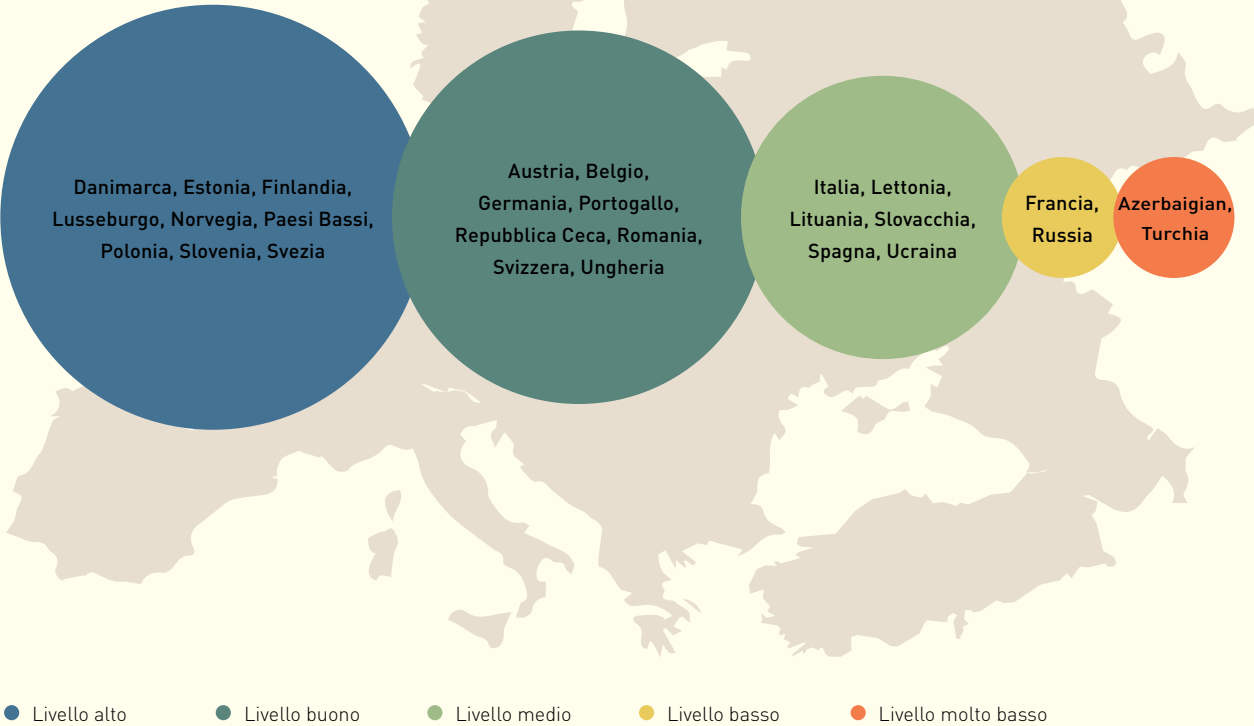
Allo stesso modo, il livello d'inglese degli adulti in Turchia e Azerbaigian è decisamente il più basso d'Europa. L'Azerbaigian è entrato nell'indice per la prima volta quest'anno, ma il livello di competenza della Turchia è andato lentamente scendendo dal 2012. In Turchia, l'insegnamento dell'inglese è altamente incentrato sulla grammatica e ruota intorno a un curriculum ripetitivo, che fa poco uso di metodi d'insegnamento comunicativi. Questa enfasi sulla grammatica e sulla memorizzazione scoraggia gli studenti, che, nonostante centinaia di ore aggiuntive d'insegnamento, anno dopo anno dimostrano una diminuzione del livello di padronanza della lingua inglese.

La Turchia può, però, migliorare. Gli insegnanti d'inglese in Turchia sono già ben qualificati per insegnare un inglese più colloquiale e, grazie alla sua grande popolazione giovanile, eventuali miglioramenti nelle scuole alzerebbero rapidamente il livello medio di competenza degli adulti.

CONCLUSIONE

L'Europa ha un'ampia gamma di livelli di padronanza dell'inglese. Anche se complessivamente la tendenza è alta e in continuo aumento, ci sono alcune sacche di competenza inferiore. Dai Paesi piccoli e omogenei a quelli grandi e variegati, l'Europa presenta molti esempi di sistemi scolastici e di programmi di formazione continua per l'apprendimento dell'inglese ad un livello elevato. L'atteggiamento proattivo dell'Unione Europea sulle lingue fa di questa parte di mondo una ricca fonte d'ispirazione per l'insegnamento delle lingue straniere in generale e dell'inglese in particolare.

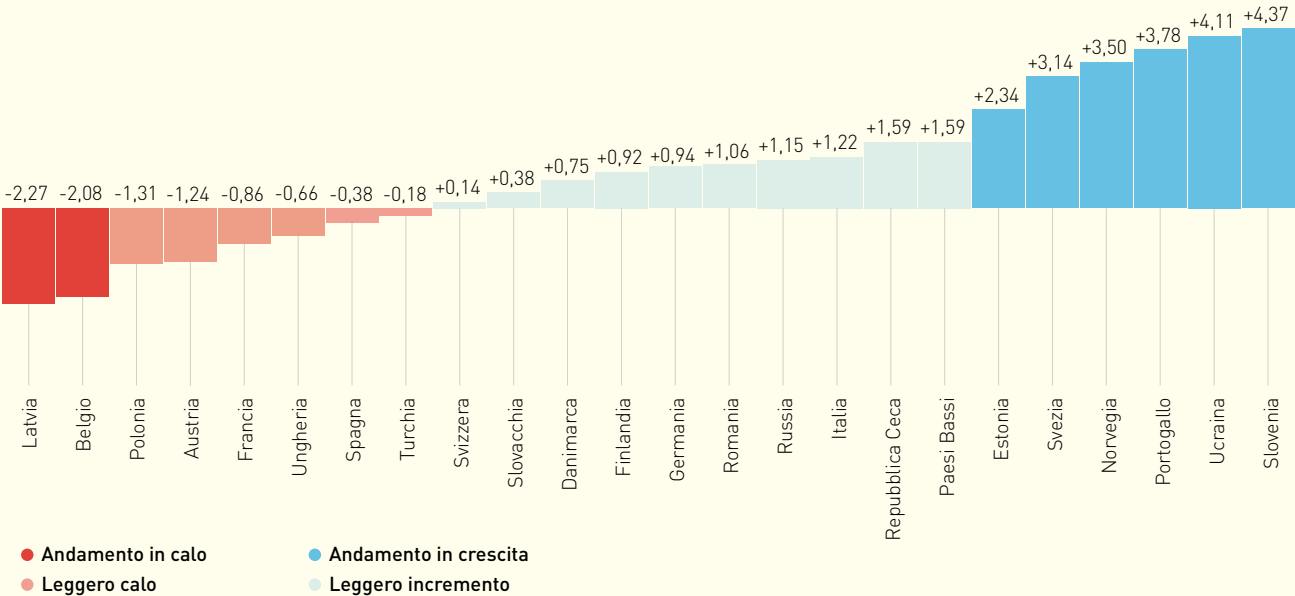
EUROPA



EVOLUZIONE NELL'EF EPI

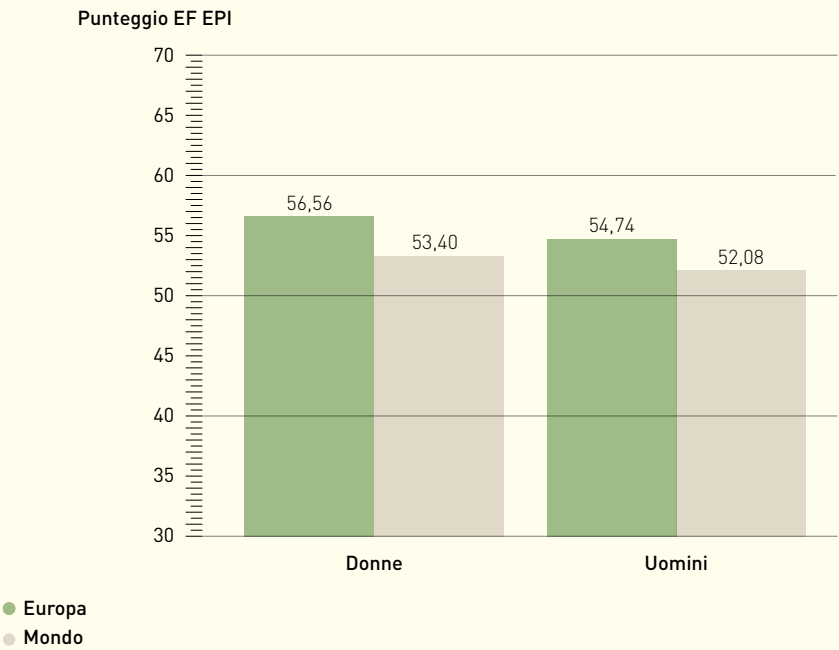
Malgrado i livelli già elevati di conoscenza della lingua inglese, l'Europa continua a migliorare. Sei Paesi mostrano un aumento significativo al di sopra dei due punti. Solamente due Paesi mostrano un declino significativo rimanendo, però, nella fascia di Buon livello di competenza. I Paesi con i livelli di competenza più bassi dell'Europa sono rimasti stabili rispetto all'anno scorso.

Variazione annuale



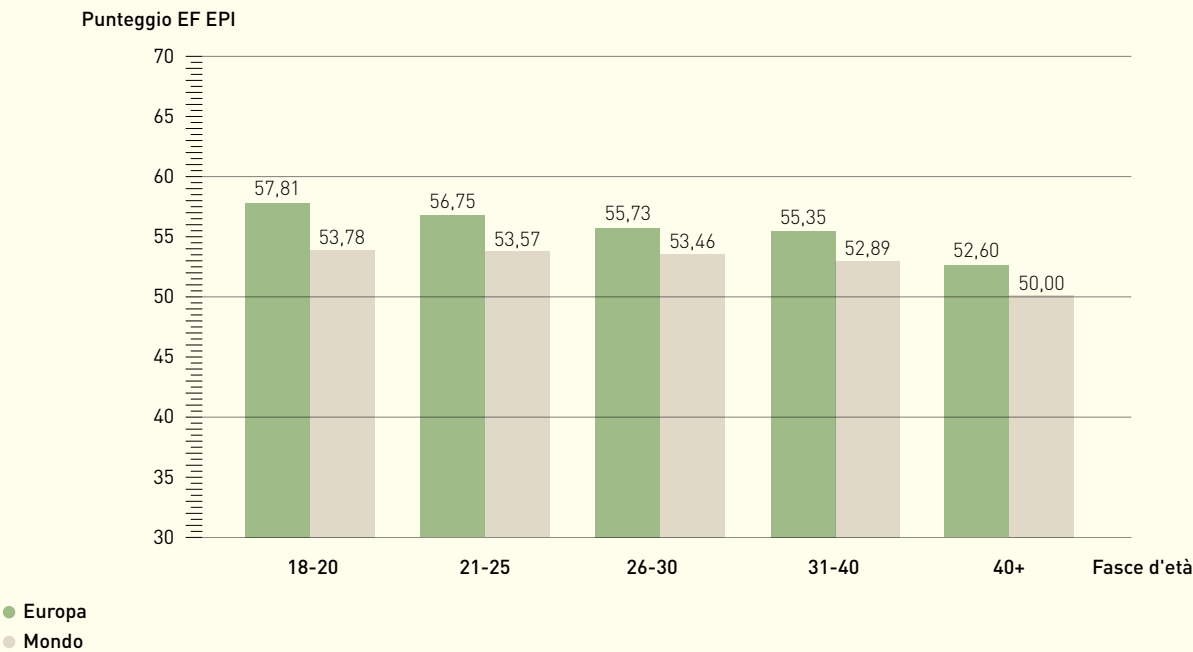
DIVARIO DI GENERE

Gli europei, sia uomini che donne, si posizionano notevolmente al di sopra della media mondiale. In linea con le tendenze globali, le donne europee hanno livelli di competenza più elevati degli uomini europei.



DIVARIO GENERAZIONALE

A differenza di tutte le altre regioni, gli adulti europei in età universitaria vantano i migliori livelli di competenza. Ciò è indicativo di un miglioramento nelle pratiche d'insegnamento e fa prevedere un aumento dei livelli di competenza media negli anni a venire.



SVEZIA

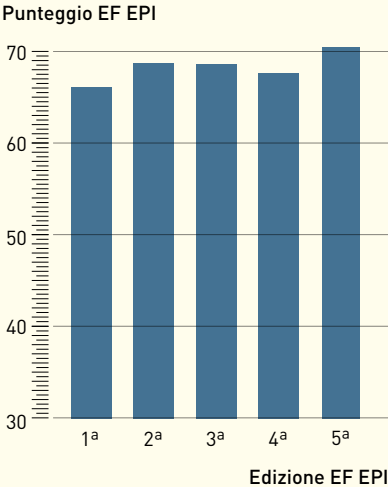


Alto livello di competenza
Punteggio EF EPI: 70,94

#1 su 70 Paesi

Quest'anno, la Svezia è tornata al primo posto dell'indice, una posizione che ha occupato in tre dei cinque rapporti EF EPI finora pubblicati. La Svezia è uno dei pochi Paesi in cui gli uomini parlano inglese meglio delle donne, anche se la differenza tra i sessi è lieve. Le ultime riforme al sistema scolastico svedese, che comprendono la creazione di una certificazione per gli insegnanti delle scuole elementari e l'introduzione della conoscenza della lingua inglese come requisito per entrare nei programmi universitari nazionali, si sono dimostrate altamente efficienti, apportando miglioramenti costanti nei risultati scolastici senza comportare aumenti della spesa.

	Variazione annuale	+3,14 ↑
	Punteggi TOEFL/IELTS	94; N/A
	Grado di scolarità medio	11,7
	Spesa per l'istruzione	13,2%
	RNL pro capite	46.170 USD
	Popolazione	9.723.809
	Diffusione di Internet	94,8%
	Lingue	svedese (ufficiale), piccole minoranze parlano sami e finlandese



PAESI BASSI



Alto livello di competenza
Punteggio EF EPI: 70,58

#2 su 70 Paesi

	Variazione annuale	+1,59 ↗
	Punteggi TOEFL/IELTS	N/A; N/A
	Grado di scolarità medio	11,9
	Spesa per l'istruzione	11,9%
	RNL pro capite	46.260 USD
	Popolazione	16.877.351
	Diffusione di Internet	94,0%
	Lingua	olandese (ufficiale)

DANIMARCA



Alto livello di competenza
Punteggio EF EPI: 70,05

#3 su 70 Paesi

	Variazione annuale	+0,75 ↗
	Punteggi TOEFL/IELTS	98; N/A
	Grado di scolarità medio	12,1
	Spesa per l'educazione	15,2%
	RNL pro capite	45.300 USD
	Popolazione	5.569.077
	Diffusione di Internet	94,6%
	Lingue	danese, faroese, groenlandese (un dialetto inuit), tedesco (piccola minoranza)

NORVEGIA

Alto livello di competenza
Punteggio EF EPI: 67,83

#4 su 70 Paesi



	Variazione annuale	+3,50 ↑
	Punteggi TOEFL/IELTS	94; N/A
	Grado di scolarità medio	12,6
	Spesa per l'educazione	15,0%
	RNL pro capite	65.450 USD
	Popolazione	5.147.792
	Diffusione di Internet	95,1%
	Lingue	norvegese bokmal (ufficiale), norvegese nynorsk (ufficiale), piccole minoranze parlano sami e finlandese

FINLANDIA

Alto livello di competenza
Punteggio EF EPI: 65,32

#5 su 70 Paesi



	Variazione annuale	+0,92 ↗
	Punteggi TOEFL/IELTS	96; N/A
	Grado di scolarità medio	10,3
	Spesa per l'educazione	12,3%
	RNL pro capite	39.860 USD
	Popolazione	5.268.799
	Diffusione di Internet	91,5%
	Lingue	inlandese (ufficiale) 94,2%, svedese (ufficiale) 5,3%, altro (include piccole minoranze che parlano sami e russo) 5,4%

SLOVENIA

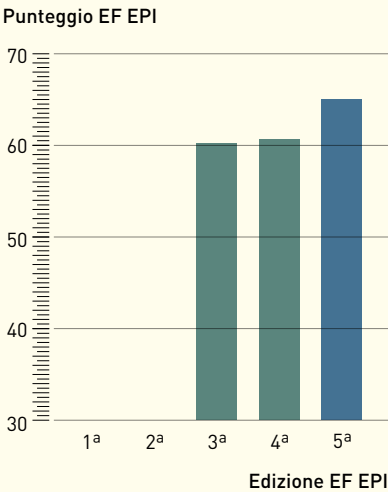
Alto livello di competenza
Punteggio EF EPI: 64,97

#6 su 70 Paesi



Gli adulti in Slovenia hanno migliorato notevolmente la propria conoscenza dell'inglese e, negli ultimi due anni, hanno registrato l'aumento di punteggio più marcato di tutta Europa. Con una performance nei test internazionali, quali TOEFL e PISA, costantemente superiore a quella di tutti i loro coetanei OCSE, gli adulti sloveni hanno dimostrato di essere tra i più abili non madrelingua inglese del mondo. La Slovenia è un paese con una cultura storica di multilinguismo. Oggi, l'inglese ha uno status speciale nel programma scolastico nazionale, a fianco del tedesco, e quasi tutti gli studenti studiano entrambe le lingue.

	Variazione annuale	+4,37 ↑
	Punteggi TOEFL/IELTS	96; N/A
	Grado di scolarità medio	11,9
	Spesa per l'educazione	12,1%
	RNL pro capite	28.650 USD
	Popolazione	1.988.292
	Diffusione di Internet	72,7%
	Lingue	sloveno (ufficiale) 91,1%, serbo-croato 4,5%, altro o non specificato 4,4%



ESTONIA

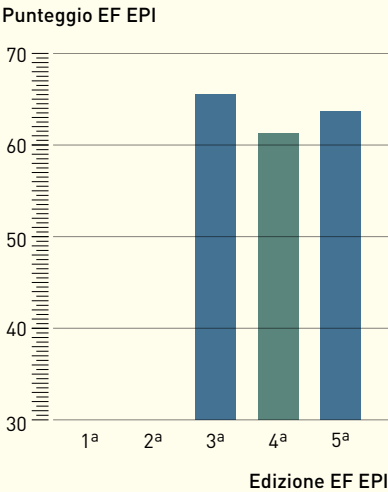
Alto livello di competenza
Punteggio EF EPI: 63,73



#7 su 70 Paesi

L'Estonia è un paese multilingue, dove l'inglese figura nel curriculum scolastico di tutti gli studenti come seconda o terza lingua. Gli estoni di lingua russa studiano prima l'estone e poi l'inglese. Pur essendo uno dei paesi europei economicamente meno avanzati, il livello d'inglese degli adulti estoni è più elevato di altre nazioni con livelli di RNL pro capite molto maggiori. Il programma di studi di metà degli studenti universitari estoni prevede l'inglese e l'Università di Tallinn incoraggia tutti gli studenti a raggiungere un livello C1 in almeno una lingua straniera. L'insegnamento della lingua inglese in diversi ambiti di studio universitario è caratteristica comune a tutti i Paesi con i più alti livelli di competenza nel mondo.

	Variazione annuale	+2,34 ↑
	Punteggi TOEFL/IELTS	94; N/A
	Grado di scolarità medio	12,0
	Spesa per l'istruzione	13,7%
	RNL pro capite	24.920 USD
	Popolazione	1.257.921
	Diffusione di Internet	80,0%
	Lingue	estone (ufficiale) 68,5%, russo 29,6%, altro 1,2%



LUSSEMBURGO

Alto livello di competenza
Punteggio EF EPI: 63,45



#8 su 70 Paesi

	Variazione annuale	N/A
	Punteggi TOEFL/IELTS	97; N/A
	Grado di scolarità medio	11,3
	Spesa per l'istruzione	N/A
	RNL pro capite	57.830 USD
	Popolazione	520.672
	Diffusione di Internet	93,8%
	Lingue	lussemburghese (lingua ufficiale e nazionale), francese (ufficiale), tedesco (ufficiale)

POLONIA

Alto livello di competenza
Punteggio EF EPI: 62,95



#9 su 70 Paesi

	Variazione annuale	-1,31 ↘
	Punteggi TOEFL/IELTS	90; 6,3
	Grado di scolarità medio	11,8
	Spesa per l'istruzione	11,4%
	RNL pro capite	22.830 USD
	Popolazione	38.346.279
	Diffusione di Internet	62,8%
	Lingue	polacco (ufficiale) 96,2%, silesiano 1,4%, altro 1,1%, non specificato 1,3%

AUSTRIA

Buon livello di competenza
Punteggio EF EPI: 61,97

#10 su 70 Paesi



	Variazione annuale	-1,24 ↘
	Punteggi TOEFL/IELTS	100; N/A
	Grado di scolarità medio	10,8
	Spesa per l'istruzione	11,4%
	RNL pro capite	45.450 USD
	Popolazione	8.223.062
	Diffusione di Internet	80,6%
	Lingue	tedesco (ufficiale a livello nazionale) 88,6%, turco 2,3%, serbo 2,2%, croato (ufficiale a Burgenland) 1,6%, altro 5,3%

GERMANIA

Buon livello di competenza
Punteggio EF EPI: 61,83

#11 su 70 Paesi



	Variazione annuale	+0,94 ↗
	Punteggi TOEFL/IELTS	97; 7,0
	Grado di scolarità medio	12,9
	Spesa per l'istruzione	11,0%
	RNL pro capite	45.010 USD
	Popolazione	80.996.685
	Diffusione di Internet	84,0%
	Lingue	tedesco (ufficiale)

PORTOGALLO

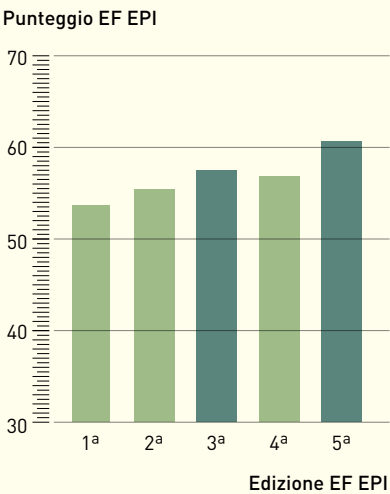
Buon livello di competenza
Punteggio EF EPI: 60,61

#13 su 70 Paesi



Nonostante il significativo miglioramento registrato dal 2007, in Portogallo la conoscenza della lingua inglese rimane nella media rispetto ai Paesi vicini. Contrariamente alle tendenze mondiali, gli uomini portoghesi sono leggermente più abili rispetto alle donne. Il livello di conoscenza della lingua inglese in Portogallo è notevole dato che gli anni medi di scolarizzazione sono tra i più bassi dell'Europa. Nel 1989, l'inglese è diventato materia obbligatoria per tutti i bambini portoghesi. Il conferimento di questo status speciale all'inglese è una strategia condivisa da tutti i Paesi che vantano i livelli di competenza più alti.

	Variazione annuale	+3,78 ↑
	Punteggi TOEFL/IELTS	95; N/A
	Grado di scolarità medio	8,2
	Spesa per l'istruzione	10,7%
	RNL pro capite	27.190 USD
	Popolazione	10.813.834
	Diffusione di Internet	62,1%
	Lingue	portoghese (ufficiale), mirandese (ufficiale, ma usato localmente)



ROMANIA

Buon livello di competenza
Punteggio EF EPI: 59,69

#16 su 70 Paesi



 Variazione annuale	+1,06 ↗
 Punteggi TOEFL/IELTS	91; N/A
 Grado di scolarità medio	10,7
 Spesa per l'istruzione	8,3%
 RNL pro capite	18.390 USD
 Popolazione	21.729.871
 Diffusione di Internet	49,8%
 Lingue	rumeno (ufficiale) 85,4%, ungherese 6,3%, romani (rom) 1,2%, altro 1%, non specificato 6,1%

BELGIO

Buon livello di competenza
Punteggio EF EPI: 59,13

#17 su 70 Paesi



 Variazione annuale	-2,08 ↓
 Punteggi TOEFL/IELTS	97; N/A
 Grado di scolarità medio	10,9
 Spesa per l'istruzione	12,2%
 RNL pro capite	41.160 USD
 Popolazione	10.449.361
 Diffusione di Internet	82,2%
 Lingue	olandese (ufficiale) 60%, francese (ufficiale) 40%, tedesco (ufficiale) meno del 1%

REPUBBLICA CECA

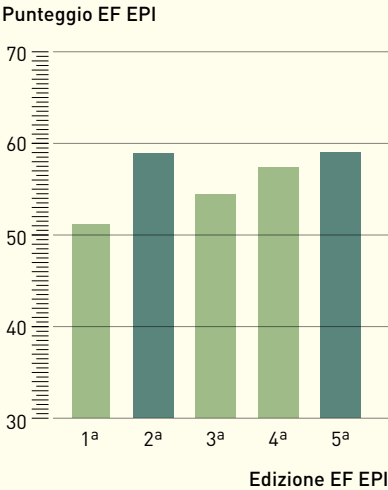
Buon livello di competenza
Punteggio EF EPI: 59,01

#18 su 70 Paesi



Quest'anno la Repubblica Ceca torna a posizionarsi nella fascia di Buon livello di competenza. Nonostante notevoli oscillazioni di punteggio dal 2007, nel complesso il punteggio EF EPI di questa nazione è in crescita. Se da una parte il ceco è parlato da quasi tutta la popolazione, la maggior parte degli studenti studiano l'inglese come lingua straniera a scelta nel sistema scolastico pubblico. Il grado di scolarità medio, 12,3 anni, è piuttosto alto rispetto alla media del resto del mondo. Dal 2005 il Paese ha costantemente aumentato la spesa dedicata al proprio sistema scolastico, peraltro già efficiente. Di recente, il governo ha inoltre ideato nuove politiche intese a migliorare i suoi metodi didattici.

 Variazione annuale	+1,59 ↗
 Punteggi TOEFL/IELTS	91; N/A
 Grado di scolarità medio	12,3
 Spesa per l'istruzione	10,4%
 RNL pro capite	26.970 USD
 Popolazione	10.627.448
 Diffusione di Internet	74,1%
 Lingue	ceco 95,4%, slovacco 1,6%, altro 3%



SVIZZERA

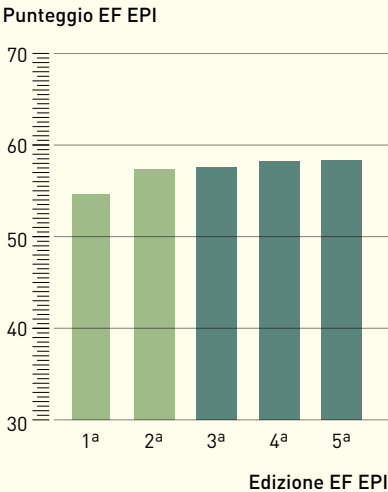
Buon livello di competenza
Punteggio EF EPI: 58,43



#19 su 70 Paesi

La Svizzera ha tre lingue ufficiali, nessuna delle quali è l'inglese, il che rende l'elevato livello di conoscenza della lingua inglese di questo Paese davvero sorprendente. Anche se tutti gli studenti imparano almeno due lingue nazionali a scuola, l'inglese si è unito ad esse come parte centrale del sistema scolastico svizzero. Pertanto, la Svizzera rappresenta un ottimo esempio di sistema scolastico multilingue di successo. Oltre ad avere uno degli RNL pro capite più alti della regione, la Svizzera spende per l'istruzione una fetta di bilancio più ingente della maggior parte dei Paesi europei.

	Variazione annuale	+0,14 ↗
	Punteggi TOEFL/IELTS	97; N/A
	Grado di scolarità medio	12,2
	Spesa per l'istruzione	15,9%
	RNL pro capite	59.610 USD
	Popolazione	8.061.516
	Diffusione di Internet	86,7%
	Lingue	tedesco (ufficiale) 64,9%, francese (ufficiale) 22,6%, italiano (ufficiale) 8,3%, serbo-croato 2,5%, albanese 2,6%, portoghese 3,4%, spagnolo 2,2%, inglese 4,6%, altro 5,1%



UNGHERIA

Buon livello di competenza
Punteggio EF EPI: 57,90



#21 su 70 Paesi

	Variazione annuale	-0,66 ↘
	Punteggi TOEFL/IELTS	92; N/A
	Grado di scolarità medio	11,3
	Spesa per l'istruzione	9,4%
	RNL pro capite	22.660 USD
	Popolazione	9.919.128
	Diffusione di Internet	72,6%
	Lingue	ungherese (ufficiale) 99,6%, inglese 16%, tedesco 11,2%, russo 1,6%, rumeno 1,3%, francese 1,2%, altro 4,2%

LETTONIA

Livello medio di competenza
Punteggio EF EPI: 57,16



#22 su 70 Paesi

	Variazione annuale	-2,27 ↓
	Punteggi TOEFL/IELTS	89; N/A
	Grado di scolarità medio	11,5
	Spesa per l'istruzione	8,9%
	RNL pro capite	22.510 USD
	Popolazione	2.165.165
	Diffusione di Internet	75,2%
	Lingue	lettone (ufficiale) 56,3%, russo 33,8%, non specificato 9,4%

SPAGNA

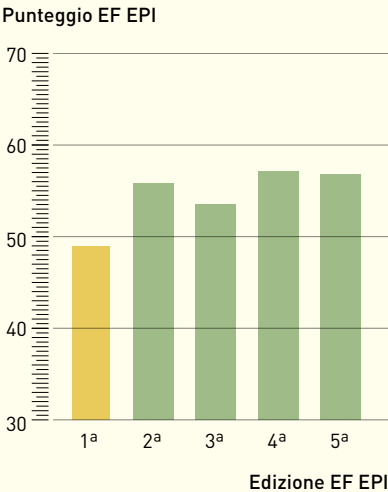
Livello medio di competenza
Punteggio EF EPI: 56,80



#23 su 70 Paesi

La conoscenza della lingua inglese in Spagna è migliorata in modo significativo. Negli ultimi anni, ci sono state importanti iniziative del governo nell'ambito dell'istruzione bilingue e degli scambi linguistici. Un esperimento di istruzione bilingue su larga scala condotto nel 2004 nelle scuole primarie e secondarie della Spagna ha dimostrato che i sistemi scolastici pubblici possono dare priorità all'apprendimento della lingua inglese, senza intaccare i risultati di apprendimento in altre aree. Dal punteggio EF EPI si evince che la Spagna vanta anche uno dei divari di genere più piccoli al mondo.

	Variazione annuale	-0,38 ↘
	Punteggi TOEFL/IELTS	89; 6,6
	Grado di scolarità medio	9,6
	Spesa per l'istruzione	10,9%
	RNL pro capite	32.870 USD
	Popolazione	47.737.941
	Diffusione di Internet	71,6%
	Lingue	spagnolo castigliano (ufficiale) 74%, catalano 17%, galiziano 7%, e basco 2%



SLOVACCHIA

Livello medio di competenza
Punteggio EF EPI: 56,34



#25 su 70 Paesi

	Variazione annuale	+0,38 ↗
	Punteggi TOEFL/IELTS	90; N/A
	Grado di scolarità medio	11,6
	Spesa per l'istruzione	10,4%
	RNL pro capite	25.970 USD
	Popolazione	5.443.583
	Diffusione di Internet	77,9%
	Lingue	slovacco (ufficiale) 78,6%, ungherese 9,4%, rom 2,3%, ruteno 1%, altro o non specificato 8,8%

LITUANIA

Livello medio di competenza
Punteggio EF EPI: 55,08



#26 su 70 Paesi

	Variazione annuale	N/A
	Punteggi TOEFL/IELTS	86; N/A
	Grado di scolarità medio	12,4
	Spesa per l'istruzione	13,6%
	RNL pro capite	24.530 USD
	Popolazione	3.505.738
	Diffusione di Internet	68,5%
	Lingue	lituano (ufficiale) 82%, russo 8%, polacco 5,6%, non specificato 3,5%

ITALIA

Livello medio di competenza
Punteggio EF EPI: 54,02

#28 su 70 Paesi



	Variazione annuale	+1,22 ↗
	Punteggi TOEFL/IELTS	91; 6,2
	Grado di scolarità medio	10,1
	Spesa per l'istruzione	8,0%
	RNL pro capite	35.220 USD
	Popolazione	61.680.122
	Diffusione di Internet	58,5%
	Lingue	italiano (ufficiale), tedesco, francese, sloveno

UCRAINA

Livello medio di competenza
Punteggio EF EPI: 52,61

#34 su 70 Paesi



	Variazione annuale	+4,11 ↑
	Punteggi TOEFL/IELTS	83; 5,8
	Grado di scolarità medio	11,3
	Spesa per l'istruzione	13,7%
	RNL pro capite	8.970 USD
	Popolazione	44.291.413
	Diffusione di Internet	41,8%
	Lingue	ucraino (ufficiale) 67,5%, russo (lingua regionale) 29,6%, altro 2,9%

FRANCIA

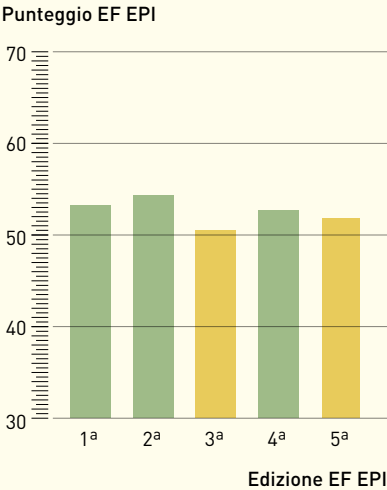
Basso livello di competenza
Punteggio EF EPI: 51,84

#37 su 70 Paesi



La Francia ha il livello di conoscenza della lingua inglese più basso tra tutte le nazioni aderenti all'Unione Europea prese in esame, nonché un livello di conoscenza leggermente più basso rispetto alla media globale degli adulti di tutto il mondo. Il punteggio EF EPI di questo Paese non è cambiato in modo significativo nel corso degli ultimi otto anni, anche se la sua posizione nell'indice è scesa di 20 posizioni a seguito dell'ingresso in classifica di altri Paesi. Sfortunatamente non vi sono segnali che facciano presagire variazioni nel futuro prossimo della Francia. Il livello d'inglese dei neolaureati francesi è equiparabile a quello dei francesi più adulti.

	Variazione annuale	-0,86 ↘
	Punteggi TOEFL/IELTS	88; 6,7
	Grado di scolarità medio	11,1
	Spesa per l'istruzione	9,9%
	RNL pro capite	38.180 USD
	Popolazione	66.259.012
	Diffusione di Internet	81,9%
	Lingue	francese (ufficiale) 100%



RUSSIA

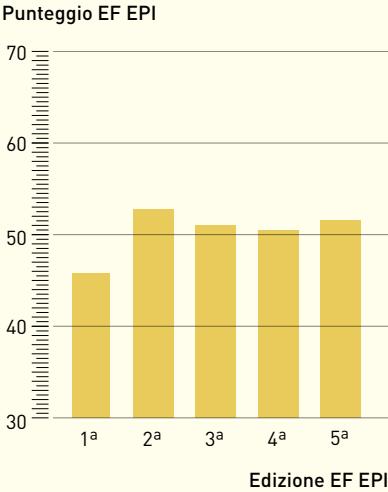
Basso livello di competenza
Punteggio EF EPI: 51,59



#39 su 70 Paesi

La padronanza della lingua inglese degli adulti russi è ben al di sotto della media europea, con un ampio divario di competenza tra donne e uomini. In previsione della Coppa del Mondo FIFA del 2018, il governo russo ha raddoppiato i propri sforzi per insegnare un inglese di base ai professionisti del turismo che interagiranno con i visitatori stranieri. Nel complesso, la Russia è carente di insegnanti d'inglese necessari ad offrire un elevato livello di formazione in inglese su tutto il suo vasto territorio.

	Variazione annuale	+1,15 ↗
	Punteggi TOEFL/IELTS	84; 6,4
	Grado di scolarità medio	11,7
	Spesa per l'istruzione	12,0%
	RNL pro capite	24.280 USD
	Popolazione	142.470.272
	Diffusione di Internet	61,4%
	Lingue	russo (ufficiale), tedesco, ceceno, tatar, altro



TURCHIA

Livello di competenza molto basso
Punteggio EF EPI: 47,62



#50 su 70 Paesi

	Variazione annuale	-0,18 ↘
	Punteggi TOEFL/IELTS	76; 5,4
	Grado di scolarità medio	7,6
	Spesa per l'istruzione	8,6%
	RNL pro capite	18.570 USD
	Popolazione	81.619.392
	Diffusione di Internet	46,3%
	Lingue	turco (ufficiale), curdo, altre minoranze linguistiche

AZERBAIGIAN

Livello di competenza molto basso
Punteggio EF EPI: 46,12



#60 su 70 Paesi

	Variazione annuale	N/A
	Punteggi TOEFL/IELTS	78; N/A
	Grado di scolarità medio	11,2
	Spesa per l'istruzione	7,3%
	RNL pro capite	16.180 USD
	Popolazione	9.686.210
	Diffusione di Internet	58,7%
	Lingue	azerbaigiano (azero) (ufficiale) 92,5%, tedesco (ufficiale) meno dell'1%



BUDAPEST

Nel complesso l'Europa è sulla buona strada per beneficiare della connettività e dagli scambi derivanti dall'uso di una lingua comune.

ASIA

MEDIA EF EPI: 53,21
POPOLAZIONE: 3.503.467.893
RNL PRO CAPITE: 10.319 USD



LIVELLO DI COMPETENZA

- Alto
- Buono
- Medio
- Basso
- Molto basso

L'ASIA RIFORMA L'INSEGNAMENTO E I CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INGLESE

In Asia, dal 2007, la padronanza della lingua inglese tra gli adulti è migliorata più che in qualsiasi altra regione. Con la metà della popolazione mondiale, l'Asia mostra un ampio ventaglio di livelli di competenza. Esiste una differenza di 20 punti tra Singapore e la Cambogia. Con le sue economie sempre più internazionali, l'Asia investe nella formazione in inglese come strumento di accelerazione della globalizzazione.

L'INDIA SALE

Quest'anno, per la prima volta, l'India si affianca a Singapore e Malesia in cima alla classifica regionale. Anche Kazakistan e Vietnam hanno compiuto notevoli progressi rispetto all'anno scorso, registrando l'aumento di punteggio più alto della regione. La conoscenza della lingua inglese in queste nazioni si sta evolvendo più velocemente di quasi tutti gli altri Paesi.

All'altro estremo, la conoscenza della lingua inglese rimane stagnante, nonostante i notevoli investimenti in ambito formativo, in Cina, Hong Kong, Giappone e Corea del Sud. La Thailandia mostra il calo più forte della regione dallo scorso anno e resta nella fascia di competenza più bassa. Indonesia, Malesia e Taiwan non sono migliorate rispetto all'anno scorso, ma hanno punteggi migliori della maggior parte degli altri Paesi asiatici.

LA MALESIA SCOMMETTE SUGLI INSEGNANTI

Quest'anno, come per tutte le precedenti edizioni dell'EF EPI, la Malesia rimane nella fascia di competenza in inglese alta. Nonostante il suo già notevole grado di padronanza dell'inglese, nel 2011 il Paese ha lanciato un ambizioso programma nazionale di formazione degli insegnanti. Il programma di sviluppo professionale per docenti d'inglese (Pro-ELT) mira a far progredire la conoscenza della lingua tra gli insegnanti a un livello avanzato (C1) e a svilupparne le competenze pedagogiche, in modo da permettere loro di aiutare gli studenti a raggiungere l'obiettivo di diventare bilingui in malese e inglese.

Il programma Pro-ELT fa parte di una riforma nazionale dell'istruzione, che si propone di raggiungere il 100% d'iscrizione a tutti i livelli d'istruzione entro il 2020. L'obiettivo è di spingere la nazione, entro i prossimi 15 anni, in cima alle classifiche internazionali quali PISA e TIMSS e di ridurre del 50% il divario di esito scolastico esistente tra ricchi e poveri e tra aree urbane e rurali. Questi ambiziosi obiettivi e la riforma generale del sistema scolastico contribuiranno al miglioramento del livello della didattica della lingua inglese in Malesia.

LA CINA RIFORMA CRITERI D'ESAME E D'INSEGNAMENTO

Nonostante i suoi ingenti investimenti nella formazione in inglese, la Cina rimane bloccata nella fascia di Basso livello di competenza. L'enorme popolazione sparsa tra aree urbane e rurali rende difficoltoso l'innalzamento generale del livello di padronanza della lingua inglese. Ultimamente, in Cina, gli enti dedicati all'insegnamento e alla preparazione ai test di inglese si stanno muovendo sempre più on-line, espandendo la propria portata al di là dei grandi centri urbani e arrivando a toccare, così, le città di secondo livello e le province più remote. In Cina si prevede una crescita degli studenti on-line dai 67,2 milioni del 2013 ai 120,000,000 entro il 2017.

Nell'ottobre del 2013, la Commissione Municipale dell'Istruzione di Pechino ha proposto una riforma in tre fasi della parte d'inglese dell'esame nazionale di ammissione all'università, il "gaokao", da mettere in atto a partire dal 2016. Le riforme proposte includono la riduzione del punteggio totale e del peso dell'esame d'inglese nel "gaokao" e la possibilità per gli studenti di usare il miglior punteggio ottenuto su più sedute d'esame, piuttosto che sull'unica stressante seduta concessa attualmente. Queste modifiche hanno lo scopo di riflettere più accuratamente la conoscenza della lingua inglese degli studenti e di ridurre il fattore di stress da esame, ma anche di cambiare l'attuale cultura di studio dell'inglese incentrato sulla memorizzazione.

FEBBRE D'INGLESE IN COREA DEL SUD

La Corea del Sud ha il più grande mercato pro capite d'insegnamento privato dell'inglese del mondo. Nel 2013 sono stati spesi per l'istruzione privata circa 18,4 miliardi di dollari, di cui un terzo dedicati all'apprendimento dell'inglese. Nonostante questo investimento, la padronanza della lingua inglese tra gli adulti coreani non sembra migliorare. L'inglese è una delle poche competenze che le scuole della Corea del Sud non riescono a insegnare a un livello alto. Il Paese ha una delle percentuali più alte al mondo di adulti con studi universitari. Fino a quando l'inglese continuerà a essere insegnato come strumento di comunicazione internazionale, non c'è ragione di credere che "la febbre inglese" della Corea del Sud diminuirà.

GIAPPONE E THAILANDIA PROMUOVONO LA STANDARDIZZAZIONE

Il sistema scolastico generalmente efficace del Giappone ha adottato l'inglese come materia, ma ha tralasciato di riconoscere l'inefficacia di una metodologia d'insegnamento basata su istruzioni e materiali giapponesi. Dopo diversi tentativi falliti di riforma, il governo giapponese ha cominciato a sovvenzionare gli esami d'inglese privati quali il TOEFL, utilizzandone i risultati per spingere le scuole superiori e le università a insegnare un inglese più pratico.

Allontanarsi dai test realizzati appositamente per il pubblico giapponese è un modo per identificare le mancanze del sistema scolastico e responsabilizzare le scuole per i propri risultati. Tuttavia, poiché questi test sono gestiti da aziende private, solo un paese ricco come il Giappone può permettersi di sovvenzionarli per ogni studente.

La conoscenza dell'inglese in Thailandia rimane bassa a dispetto della grande industria del turismo del Paese. A partire dallo scorso maggio, il governo thailandese ha ordinato che le scuole allineino i propri metodi d'insegnamento al "Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)" al fine di standardizzare a livello nazionale le tecniche d'insegnamento. Pongono anche il livello B1 in inglese come obiettivo per tutti i maturandi.

CONCLUSIONE

Molte nazioni asiatiche hanno fatto dell'insegnamento dell'inglese una priorità per i propri sistemi scolastici e hanno riconosciuto la valenza di questa lingua come leva per la propria crescita economica. Anche se alcuni paesi della regione stanno già insegnando bene l'inglese, la maggior parte non è ancora in grado di farlo. Tale mancanza risulta ancora più sorprendente se pensiamo che i sistemi scolastici asiatici eccellono a livello internazionale in materie quali matematica, scienze e lettura. Data la crescente importanza della regione nell'economia globale, l'Asia ha molto da guadagnare da una forza lavoro preparata per la comunicazione interculturale.

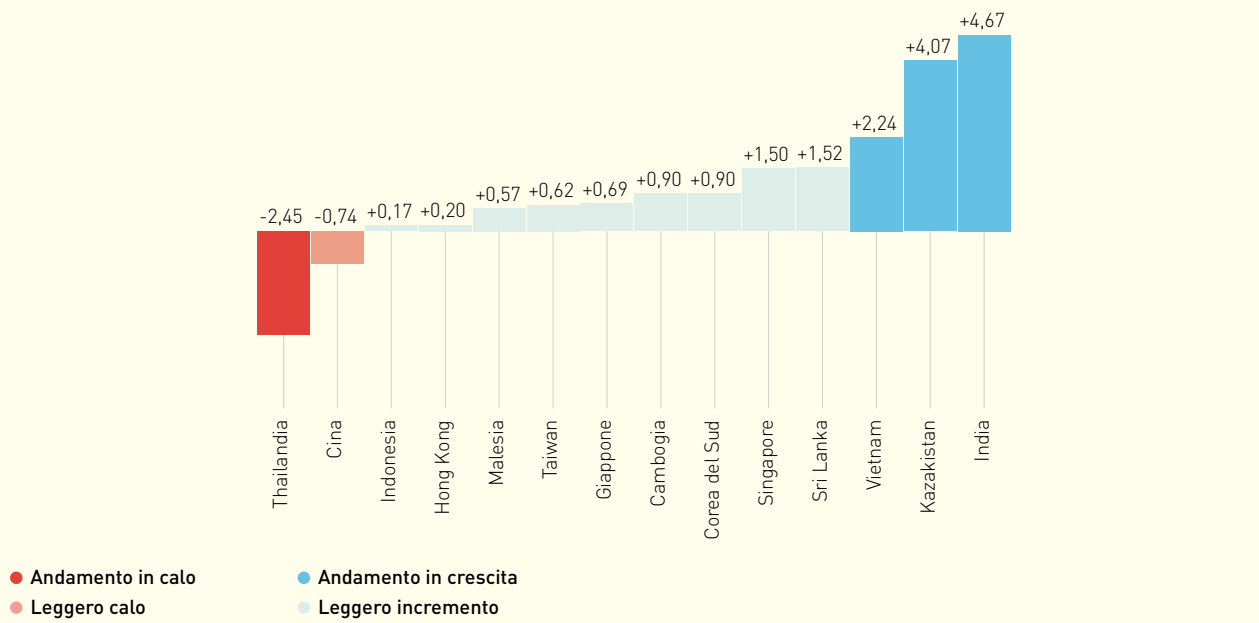
ASIA



EVOLUZIONE NELL'EF EPI

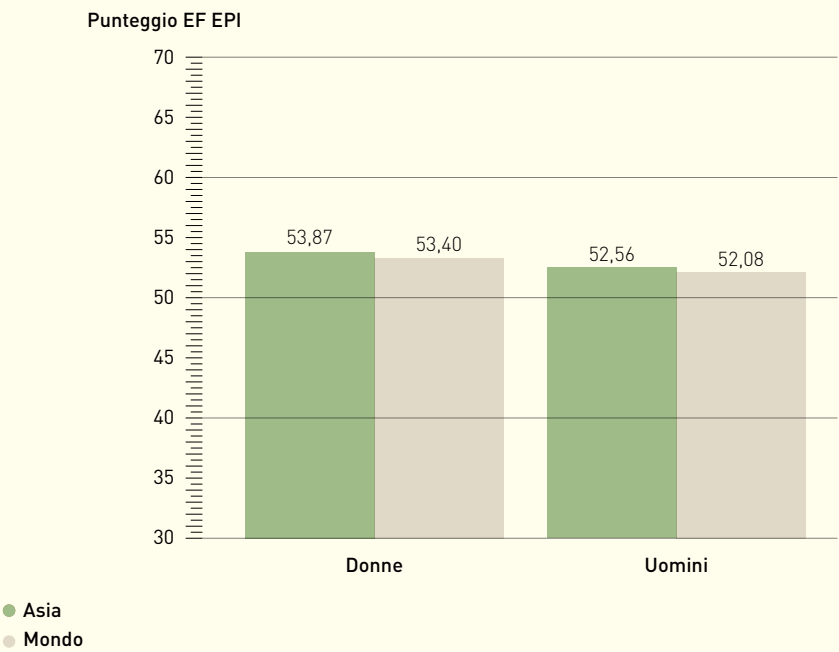
Malgrado i sostanziosi investimenti nell'insegnamento dell'inglese in tutta la regione, la maggior parte dei Paesi asiatici, inclusi i più benestanti, non mostrano una variazione significativa del proprio punteggio EF EPI rispetto all'anno scorso. La Thailandia è il solo Paese che è sceso notevolmente, mentre India, Kazakistan e Vietnam hanno mostrato tutti miglioramenti sostanziali.

Variazione annuale



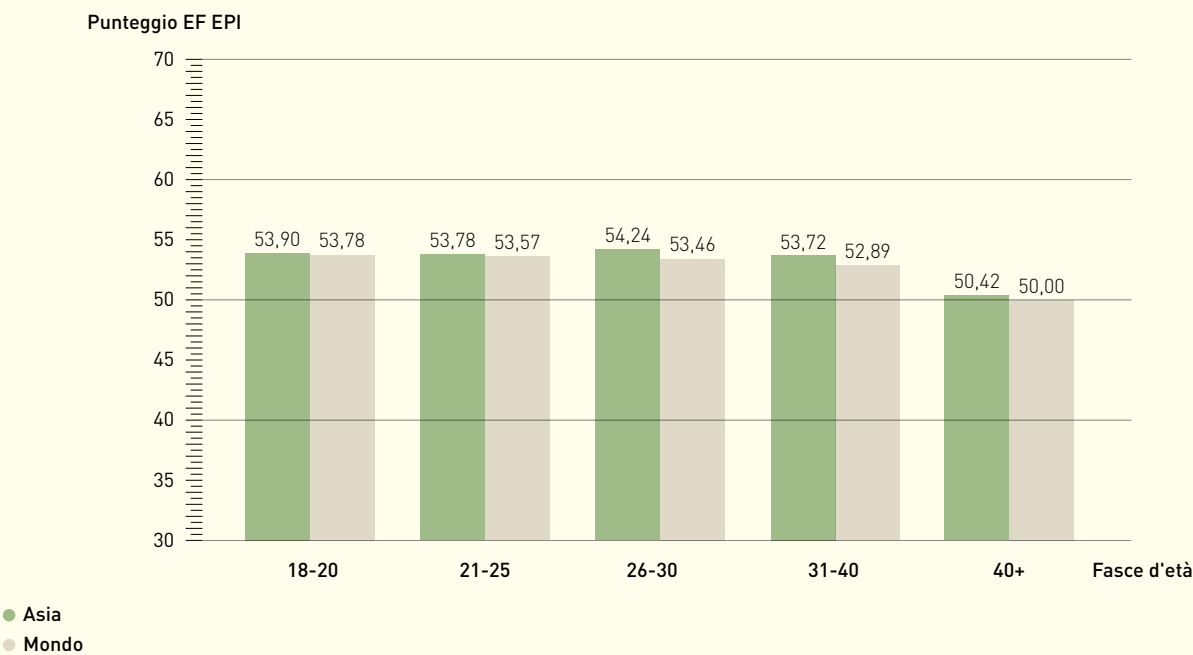
DIVARIO DI GENERE

Sia gli uomini che le donne asiatiche sono livemente al di sopra della media globale e le donne asiatiche presentano risultati migliori di quelli degli uomini asiatici.



DIVARIO GENERAZIONALE

Quest'anno l'Asia ha raggiunto o superato la media mondiale. Gli adulti oltre i 40 anni hanno una padronanza dell'inglese notevolmente inferiore a quella degli adulti sotto i 40.



SINGAPORE

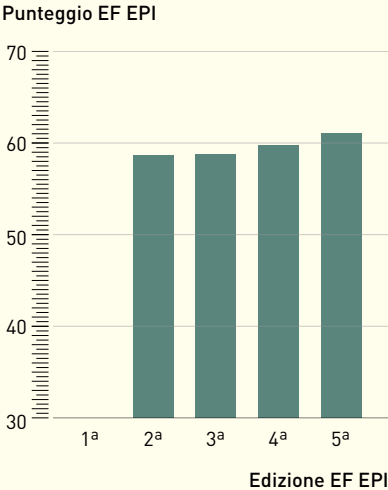
Buon livello di competenza
Punteggio EF EPI: 61,08



#12 su 70 Paesi

Singapore aveva iniziato con una base già solida e, negli ultimi sei anni, il suo livello di inglese ha continuato a migliorare. Paese densamente abitato e profondamente multiculturale, Singapore è una delle poche nazioni asiatiche in cui l'inglese è sia lingua ufficiale che lingua franca. Singapore ha raggiunto dei buoni punteggi in svariati indicatori sociali ed economici: diffusione di Internet, RNL pro capite, grado di scolarità medio e percentuale di spesa pubblica totale dedicata all'istruzione. Il sistema scolastico di Singapore è stato costantemente votato come uno dei migliori al mondo dall'OCSE.

	Variazione annuale	+1,50 ↗
	Punteggi TOEFL/IELTS	98; 7,3
	Grado di scolarità medio	10,2
	Spesa per l'istruzione	17,5%
	RNL pro capite	76.860 USD
	Popolazione	5.567.301
	Diffusione di Internet	73,0%
	Lingue	mandarino (ufficiale) 36,3%, inglese (ufficiale) 29,8%, malese (ufficiale) 11,9%, hokkien 8,1%, tamil (ufficiale) 4,4%, cantonese 4,1%, teochew 3,2%, altro 3,4%



MALESIA

Buon livello di competenza
Punteggio EF EPI: 60,30



#14 su 70 Paesi

	Variazione annuale	+0,57 ↗
	Punteggi TOEFL/IELTS	89; 7,0
	Grado di scolarità medio	9,5
	Spesa per l'istruzione	21,0%
	RNL pro capite	22.530 USD
	Popolazione	30.073.353
	Diffusione di Internet	67,0%
	Lingue	bahasa malesia (ufficiale), inglese, cinese (cantonese, mandarino, hokkien, hakka, hainan, foochow), tamil, telugu, malayalam, panjabi, thai

INDIA

Buon livello di competenza
Punteggio EF EPI: 58,21



#20 su 70 Paesi

	Variazione annuale	+4,67 ↑
	Punteggi TOEFL/IELTS	91; 6,2
	Grado di scolarità medio	4,4
	Spesa per l'istruzione	12,9%
	RNL pro capite	5.350 USD
	Popolazione	1.236.344.631
	Diffusione di Internet	15,1%
	Lingue	indi 41%, bengali 8,1%, telugu 7,2%, marathi 7%, tamil 5,9%, urdu 5%, gujarati 4,5%, kannada 3,7%, malayalam 3,2%, oriya 3,2%, punjabi 2,8%, assamese 1,3%, maithili 1,2%, altro 5,9%

COREA DEL SUD

Livello medio di competenza
Punteggio EF EPI: 54,52

#27 su 70 Paesi



 Variazione annuale	+0,90 ↗
 Punteggi TOEFL/IELTS	85; 5,5
 Grado di scolarità medio	11,8
 Spesa per l'istruzione	25,0%
 RNL pro capite	33.360 USD
 Popolazione	49.039.986
 Diffusione di Internet	84,8%
 Lingue	coreano, inglese (frequentemente insegnato nelle scuole medie e superiori)

VIETNAM

Livello medio di competenza
Punteggio EF EPI: 53,81

#29 su 70 Paesi



 Variazione annuale	+2,24 ↑
 Punteggi TOEFL/IELTS	78; 5,9
 Grado di scolarità medio	5,5
 Spesa per l'istruzione	21,4%
 RNL pro capite	5.070 USD
 Popolazione	93.421.835
 Diffusione di Internet	43,9%
 Lingue	vietnamita (ufficiale), inglese, talvolta francese, cinese e Khmer, lingue delle zone montuose

GIAPPONE

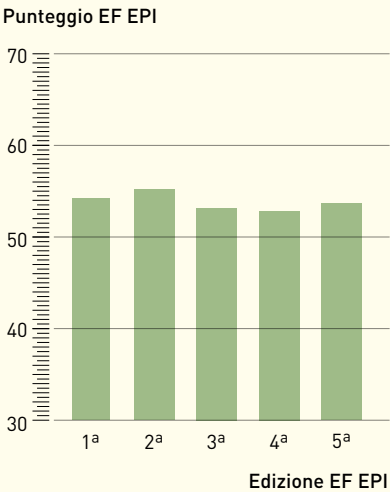
Livello medio di competenza
Punteggio EF EPI: 53,57

#30 su 70 Paesi



La padronanza dell'inglese in Giappone non sta migliorando. Benchè ormai tutti gli studenti giapponesi apprendano l'inglese nel corso dei loro studi scolastici, l'inglese è materia di insegnamento nella scuola elementare solo dal 2011 e, i metodi d'insegnamento si basano ancora su trascrizioni in alfabeto giapponese, memorizzazione e ripetizione e, a livelli più alti, traduzione. Vi è ben poca enfasi sull'inglese come strumento di comunicazione internazionale. Nel tentativo di migliorare il livello di inglese, sono state messe in atto una serie di riforme scolastiche che finora non hanno prodotto alcun risultato visibile sulle competenze linguistiche degli adulti.

 Variazione annuale	+0,69 ↗
 Punteggi TOEFL/IELTS	70; 5,6
 Grado di scolarità medio	11,5
 Spesa per l'istruzione	9,5%
 RNL pro capite	37.550 USD
 Popolazione	127.103.388
 Diffusione di Internet	86,3%
 Lingue	giapponese



TAIWAN

Livello medio di competenza
Punteggio EF EPI: 53,18

#31 su 70 Paesi



	Variazione annuale	+0,62 ↗
	Punteggi TOEFL/IELTS	79; 6,0
	Grado di scolarità medio	N/A
	Spesa per l'istruzione	N/A
	RNL pro capite	N/A
	Popolazione	23.359.928
	Diffusione di Internet	N/A
	Lingue	cinese mandarino (ufficiale), taiwanese (min), dialetti hakka

INDONESIA

Livello medio di competenza
Punteggio EF EPI: 52,91

#32 su 70 Paesi



	Variazione annuale	+0,17 ↗
	Punteggi TOEFL/IELTS	82; 6,2
	Grado di scolarità medio	7,5
	Spesa per l'istruzione	18,1%
	RNL pro capite	9.270 USD
	Popolazione	253.609.643
	Diffusione di Internet	15,8%
	Lingue	bahasa indonesia (ufficiale), inglese, olandese, dialetti locali

HONG KONG

Livello medio di competenza
Punteggio EF EPI: 52,70

#33 su 70 Paesi



	Variazione annuale	+0,20 ↗
	Punteggi TOEFL/IELTS	83; 6,3
	Grado di scolarità medio	10,0
	Spesa per l'istruzione	18,2%
	RNL pro capite	54.270 USD
	Popolazione	7.112.688
	Diffusione di Internet	74,2%
	Lingue	cantonese (ufficiale) 89,5%, inglese (ufficiale) 3,5%, putonghua (mandarino) 1,4%, altri dialetti cinesi 4%, altro 1,6%

PAKISTAN

Basso livello di competenza
Punteggio EF EPI: 49,96

#45 su 70 Paesi



	Variazione annuale	N/A
	Punteggi TOEFL/IELTS	90; 6,2
	Grado di scolarità medio	4,7
	Spesa per l'istruzione	10,9%
	RNL pro capite	4.840 USD
	Popolazione	196.174.380
	Diffusione di Internet	10,9%
	Lingue	punjabi 48%, sindhi 12%, saraiki (variante del punjabi) 10%, pashto (conosciuto anche come pashtu) 8%, urdu (ufficiale) 8%, balochi 3%, hindko 2%, brahui 1%, inglese (ufficiale), burushaski e altro 8%

CINA

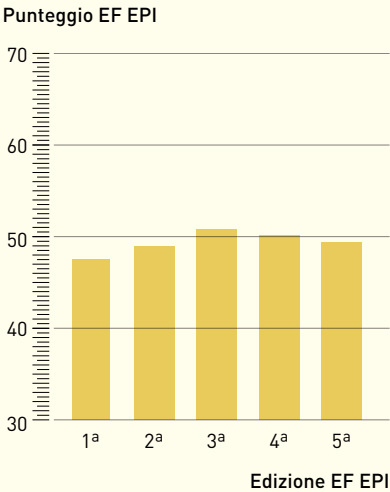
Basso livello di competenza
Punteggio EF EPI: 49,41



#47 su 70 Paesi

La vastità del territorio cinese e le esigenze di apprendimento dell'inglese tra gli adulti si prestano bene alle opportunità di apprendimento on-line. Di conseguenza, numerose scuole private d'inglese si stanno espandendo on-line e stanno usando internet per raggiungere aree più remote della Cina, lontane dai centri urbani. Nonostante la rapida espansione della comunità di studenti on-line, meno del 50% della popolazione ha accesso a internet e questo ostacola la diffusione capillare dell'insegnamento in rete.

	Variazione annuale	-0,74 ↘
	Punteggi TOEFL/IELTS	77; 6,0
	Grado di scolarità medio	7,5
	Spesa per l'istruzione	N/A
	RNL pro capite	11.850 USD
	Popolazione	1.355.692.576
	Diffusione di Internet	45,8%
	Lingue	mandarino (ufficiale), cantonese, shanghaiense, fuzhou, hokkien-taiwanese, xiang, gan, hakka dialetti, lingue minoritarie



SRI LANKA

Livello di competenza molto basso
Punteggio EF EPI: 47,89



#49 su 70 Paesi

	Variazione annuale	+1,52 ↗
	Punteggi TOEFL/IELTS	85; 6,3
	Grado di scolarità medio	10,8
	Spesa per l'istruzione	8,8%
	RNL pro capite	9.470 USD
	Popolazione	21.866.445
	Diffusione di Internet	21,9%
	Lingue	sinhala (lingua ufficiale e nazionale) 74%, tamil (lingua nazionale) 18%, altro 8%

KAZAKISTAN

Livello di competenza molto basso
Punteggio EF EPI: 47,04



#54 su 70 Paesi

	Variazione annuale	+4,07 ↗
	Punteggi TOEFL/IELTS	80; N/A
	Grado di scolarità medio	10,4
	Spesa per l'istruzione	13,0%
	RNL pro capite	20.680 USD
	Popolazione	17.948.816
	Diffusione di Internet	54,0%
	Lingue	russo (ufficiale) 95%, kazako (ufficiale, qazaq) 64,4%

THAILANDIA

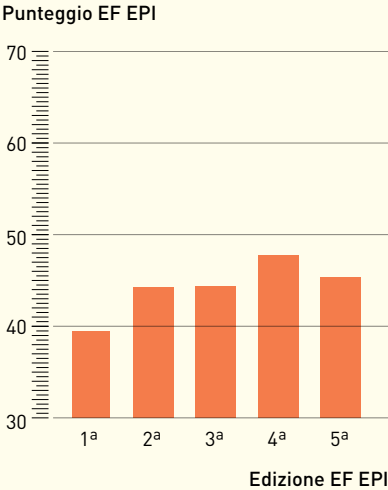


Livello di competenza molto basso
Punteggio EF EPI: 45,35

#62 su 70 Paesi

Il sistema scolastico della Thailandia ottiene risultati mediocri in tutte le materie e in tutti le classifiche internazionali. Il grado di scolarità medio è inferiore alla media regionale, il che significa che gli adulti thailandesi sono meno istruiti di altri asiatici. Anche la padronanza dell'inglese in Thailandia è limitata nonostante l'elevata richiesta di personale che parli inglese nell'industria turistica locale. Un basso RNL pro capite significa che, se da un lato l'élite può investire in scuole e lezioni private di inglese, tali opzioni non sono tuttavia alla portata di tutti.

	Variazione annuale	-2,45 ↓
	Punteggi TOEFL/IELTS	76; 5,3
	Grado di scolarità medio	7,3
	Spesa per l'istruzione	31,3%
	RNL pro capite	13.430 USD
	Popolazione	67.741.401
	Diffusione di Internet	28,9%
	Lingue	thai (ufficiale) 90,7%, burmese 1,3%, altro 8%



MONGOLIA



Livello di competenza molto basso
Punteggio EF EPI: 43,64

#64 su 70 Paesi

	Variazione annuale	N/A
	Punteggi TOEFL/IELTS	70; N/A
	Grado di scolarità medio	8,3
	Spesa per l'istruzione	12,2%
	RNL pro capite	8.810 USD
	Popolazione	2.953.190
	Diffusione di Internet	17,7%
	Lingue	mongolo khalkha (ufficiale) 90%, turkic, russo

CAMBOGIA



Livello di competenza molto basso
Punteggio EF EPI: 39,15

#69 su 70 Paesi

	Variazione annuale	+0,90 ↗
	Punteggi TOEFL/IELTS	69; N/A
	Grado di scolarità medio	5,8
	Spesa per l'istruzione	13,1%
	RNL pro capite	2.890 USD
	Popolazione	15.458.332
	Diffusione di Internet	6,0%
	Lingue	khmer (ufficiale) 96,3%, altro 3,7%



Con le sue economie sempre più internazionali, l'Asia investe nella formazione inglese come strumento di accelerazione della globalizzazione.



SHANGHAI

AMERICA LATINA

MEDIA EF EPI: 51,26
POPOLAZIONE: 547.066.813
RNL PRO CAPITE: 14.744 USD



LIVELLO DI COMPETENZA

- Alto
- Buono
- Medio
- Basso
- Molto basso

L'AMERICA LATINA PUNTA A OTTENERE MIGLIORI RISULTATI IN INGLESE

L'America Latina ha un'evoluzione positiva dal 2007, ma in questa regione la conoscenza dell'inglese tra gli adulti rimane limitata. Dei 14 paesi latinoamericani presenti in questo indice, tutti tranne uno sono migliorati rispetto all'anno scorso. Tuttavia, la conoscenza della lingua inglese dei latinoamericani rimane bassa per tutte le nazioni tranne due.

I GOVERNI Danno PRIORITÀ ALL'INGLESE

Negli ultimi anni, i politici e gli economisti dell'America Latina hanno fatto della riforma dell'istruzione una priorità assoluta per promuovere lo sviluppo economico. Nel 2014 sono state lanciate diverse iniziative nazionali e promossi ingenti investimenti per migliorare la qualità dell'insegnamento della lingua inglese nelle scuole pubbliche.

Se si riveleranno efficaci, tali programmi di formazione per gli insegnanti avranno un impatto sui bambini attualmente nel sistema scolastico. I giovani adulti in America Latina hanno già il livello di competenza d'inglese più elevato della regione e non sono molto indietro rispetto alla media globale dei loro coetanei. Tuttavia, in America Latina ci sono pochi programmi nazionali pensati per insegnare l'inglese agli adulti.

RIFORME SCOLASTICHE IN CILE E PANAMA

Oltre ad essere il paese latinoamericano con i migliori risultati nelle valutazioni internazionali degli allievi sia dell'OECD che dell'UNESCO, il Cile è tra i primi paesi latino-americani nell'EF EPI. Nel 2003, il Ministero della Pubblica Istruzione cileno ha avviato il programma "English Opens Doors", una delle prime iniziative nazionali di formazione in lingua inglese in America Latina. Il programma ha assunto e formato oltre 2.000 insegnanti volontari stranieri di lingua inglese, ha ospitato campi full-immersion e competizioni in inglese e ha sostenuto lo sviluppo professionale degli insegnanti cileni. Dalla sua rielezione nel 2014, il presidente Michelle Bachelet ha posto come obiettivo del programma di raggiungere 1.000 scuole cilene durante il suo mandato.

Il punteggio EF EPI del Panama è migliorato più di qualsiasi altro paese al mondo rispetto allo scorso anno. Nonostante questi progressi, la maggior parte degli adulti panamensi non hanno ancora le competenze

in inglese necessarie per lavorare all'estero. Dopo aver indicato l'inglese come fattore chiave per l'economia della nazione, nel 2014 il presidente Juan Carlos Varela ha lanciato il programma "Panama Bilingual". Il programma prevede la formazione locale e all'estero degli insegnanti, lezioni aggiuntive in lingua inglese per gli studenti delle scuole elementari e corsi d'inglese extra-curricolari per studenti delle scuole secondarie. L'obiettivo del programma è quello di creare 25.000 insegnanti bilingui e 260.000 studenti bilingui nei prossimi quattro anni.

OBIETTIVI AMBIZIOSI PER MESSICO E BRASILE

Nonostante i forti legami economici e sociali con gli Stati Uniti, in Messico la conoscenza della lingua inglese tra gli adulti rimane bassa. Nel tentativo di sfruttare la prossimità con i vicini americani, l'anno scorso il governo messicano ha lanciato il "Progetto 100.000" per inviare, entro il 2018, 100.000 studenti messicani negli Stati Uniti per brevi corsi intensivi di lingua inglese. In cambio, gli Stati Uniti hanno promesso di inviare 50.000 studenti a studiare in Messico entro il 2018. Queste iniziative bilaterali mirano a rafforzare le competenze linguistiche su entrambi i lati del confine.

Anche il Brasile sta scommettendo sui contatti internazionali per migliorare le proprie competenze in inglese. Nel 2013, il Ministero dell'Istruzione ha creato il programma "English Without Borders", per preparare gli studenti universitari a seguire corsi di laurea in paesi anglofoni. Dal suo avvio, "English Without Borders" ha testato e formato centinaia di migliaia di studenti in oltre 120 università pubbliche in tutti gli stati brasiliani.

Alla fine del 2014, il Ministero ha ribattezzato "English Without Borders" come "English Without Borders" per includere nel programma altre sette lingue. Queste importanti iniziative riconoscono che gli studenti brasiliani hanno

bisogno di competenze linguistiche più solide per accedere a un mercato del lavoro sempre più globalizzato.

In vista della Coppa del Mondo FIFA del 2014 e delle Olimpiadi di Rio del 2016, nel 2012 il Ministero della Pubblica Istruzione brasiliano e il Ministero del Turismo hanno lanciato congiuntamente il progetto "Pronatec Turismo" per offrire lezioni gratuite d'inglese e spagnolo a oltre 150.000 professionisti del turismo in 120 città. I professionisti potevano scegliere tra 54 corsi specifici di settore per migliorare le proprie competenze nell'inglese commerciale. Il livello d'inglese del Brasile è migliorato lievemente rispetto allo scorso anno, ma questo progresso non ha incrementato il numero di lavoratori brasiliani con una buona competenza in inglese.

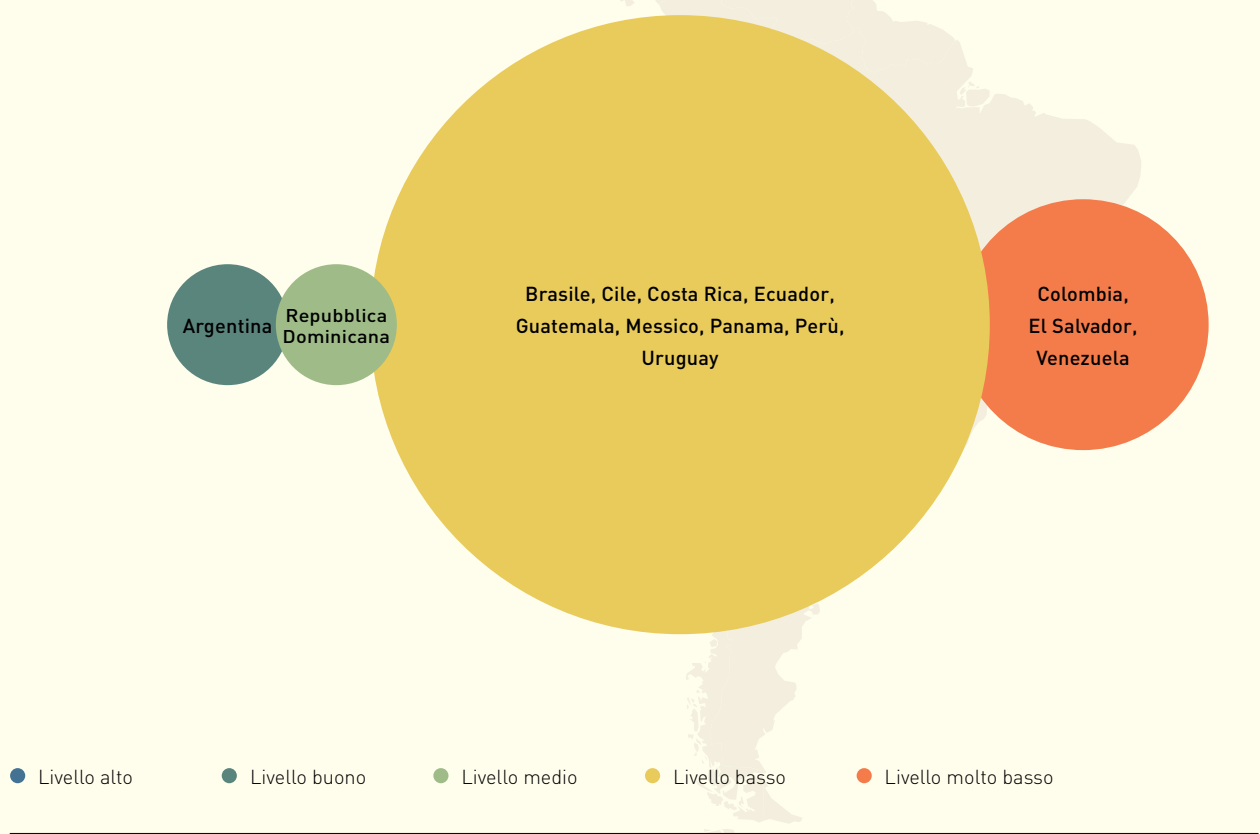
TENTATIVO D'INVERSIONE IN COLOMBIA

Anche la Colombia sta investendo nell'insegnamento dell'inglese. Nel luglio del 2014, il Presidente Juan Manuel Santos ha annunciato che nei prossimi 10 anni il suo governo investirà 690 milioni di dollari per moltiplicare il numero di laureati con un livello B2 di inglese, formerà 12.000 insegnanti d'inglese e sovvenzionerà lezioni private di lingua per 40.000 professionisti. Con i modesti livelli di spesa per l'istruzione pubblica e la limitata conoscenza della lingua inglese, ci sono ancora molte opportunità per migliorare il livello di competenza della Colombia.

CONCLUSIONE

L'America Latina ha una serie di nuovi programmi governativi finalizzati all'incremento e all'aggiornamento dell'insegnamento dell'inglese, creati prevalentemente negli ultimi tre anni. Questi programmi sono emersi inizialmente come promesse elettorali e riflettono il desiderio dei latino-americani di rafforzare i sistemi scolastici pubblici e di dare agli studenti e ai professionisti migliori possibilità di partecipare all'economia globale. Resta da vedere dove condurranno questi programmi.

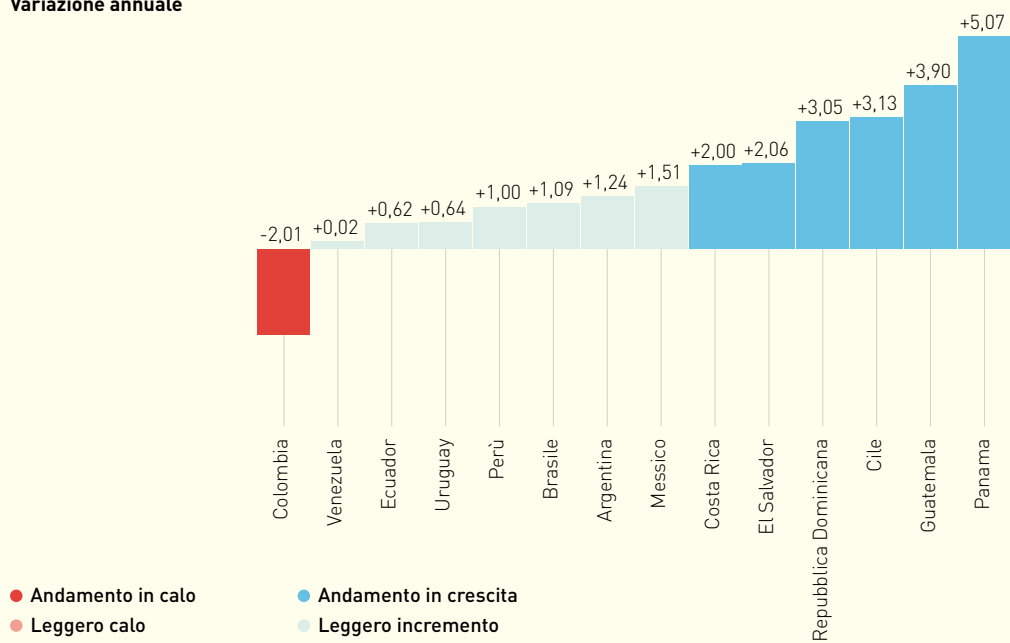
AMERICA LATINA



EVOLUZIONE NELL'EF EPI

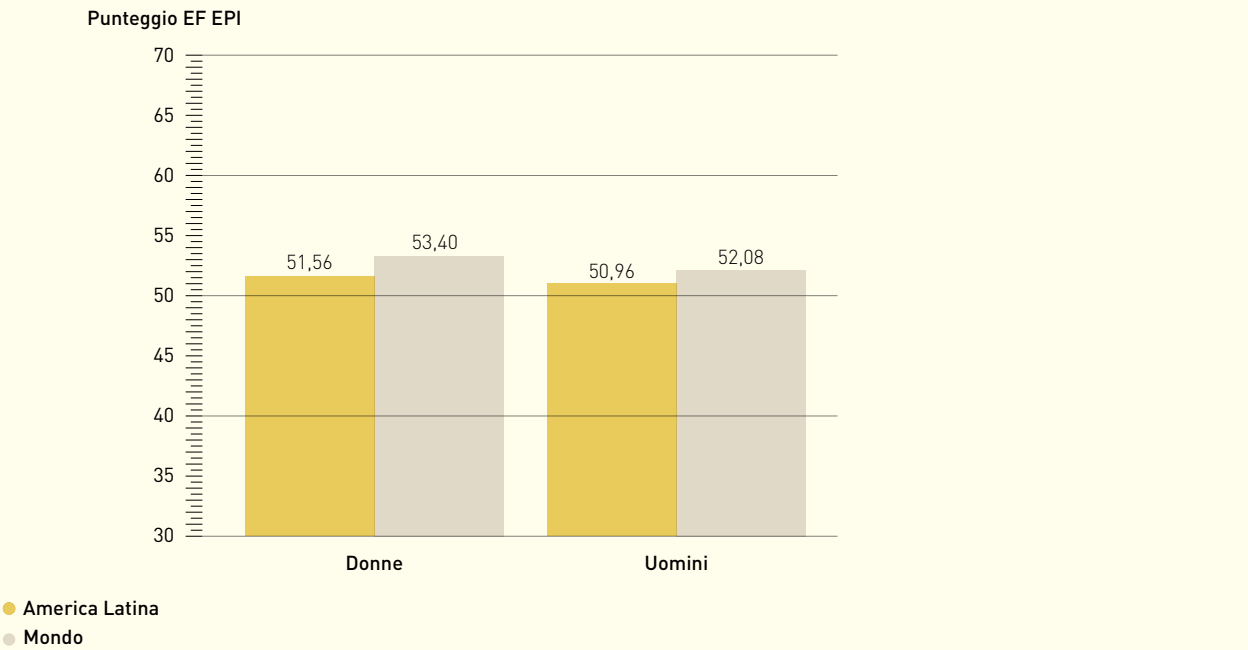
Nell'EF EPI di quest'anno, l'America Latina è la regione che è migliorata più di qualsiasi altra e il Panama ha registrato il miglioramento più importante di tutto l'indice. In questa regione, tutti i Paesi meno uno sono rimasti stabili o hanno registrato un miglioramento rispetto ai livelli di competenza dello scorso anno e, tra questi, sei Paesi hanno registrato un miglioramento significativo.

Variazione annuale



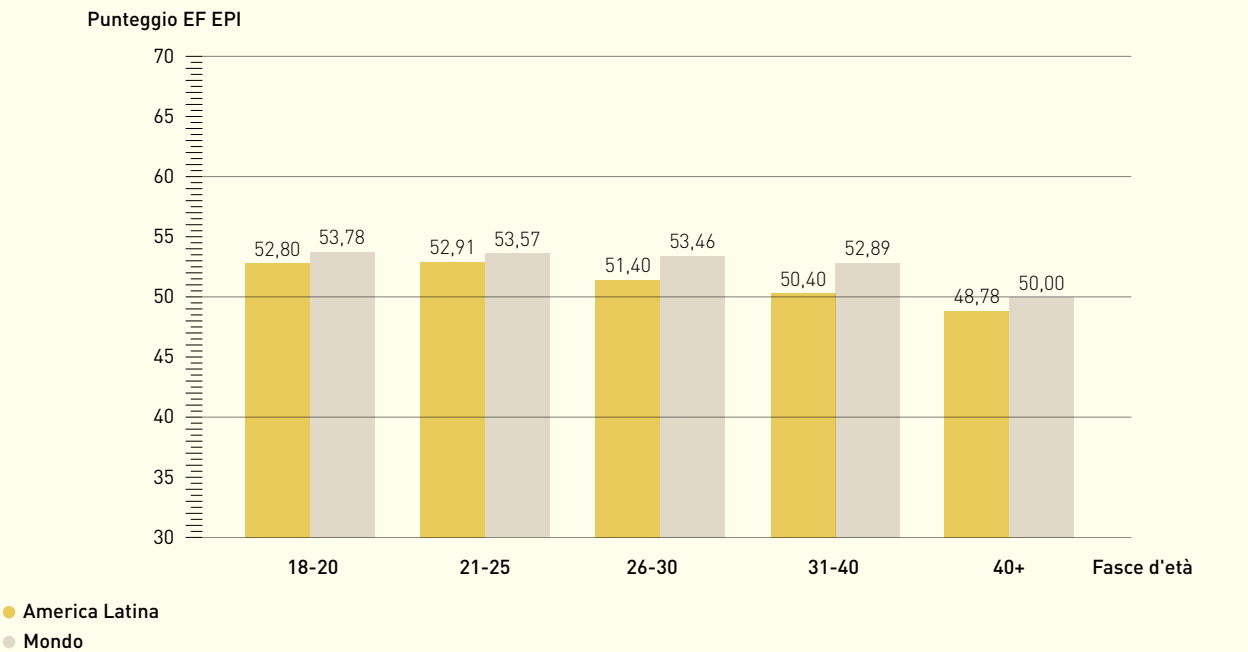
DIVARIO DI GENERE

In America Latina, sia gli uomini che le donne sono al di sotto della media mondiale, ma la differenza tra i sessi è minore che altrove.



DIVARIO GENERAZIONALE

I giovani adulti latinoamericani (età 18-25) sono la fascia di età più vicina alla media mondiale, mentre i professionisti a metà carriera (età 26-40) sono molto al di sotto rispetto ai coetanei nel resto del mondo.



ARGENTINA

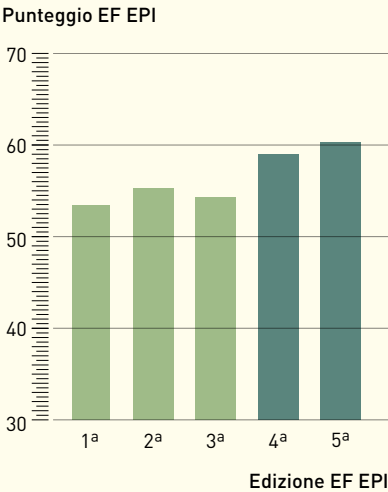


Buon livello di competenza
Punteggio EF EPI: 60,26

#15 su 70 Paesi

Gli adulti argentini hanno la migliore padronanza dell'inglese di tutta l'America Latina, simile ai livelli europei, e hanno fatto grandi progressi negli ultimi otto anni. L'Argentina ha il più alto tasso di alfabetizzazione della regione e anche uno dei punteggi TOEFL più alti al mondo. Mentre l'Argentina spende per l'educazione una porzione più ridotta del proprio bilancio rispetto a tanti altri Paesi latinoamericani, il suo grado di scolarità medio è tra i più elevati della regione.

	Variazione annuale	+1,24 ↗
	Punteggi TOEFL/IELTS	93; N/A
	Grado di scolarità medio	9,8
	Spesa per l'istruzione	14,7%
	RNL pro capite	N/A
	Popolazione	43.024.374
	Diffusione di Internet	59,9%
	Lingue	spagnolo (ufficiale), italiano, inglese, tedesco, francese, lingue indigene (mapudungun, quechua)



REPUBBLICA DOMINICANA



Livello medio di competenza
Punteggio EF EPI: 56,71

#24 su 70 Paesi

	Variazione annuale	+3,05 ↑
	Punteggi TOEFL/IELTS	82; N/A
	Grado di scolarità medio	7,5
	Spesa per l'istruzione	20,6%
	RNL pro capite	11.630 USD
	Popolazione	10.349.741
	Diffusione di Internet	45,9%
	Lingue	spagnolo (ufficiale)

PERÙ



Basso livello di competenza
Punteggio EF EPI: 52,46

#35 su 70 Paesi

	Variazione annuale	+1,00 ↗
	Punteggi TOEFL/IELTS	87; N/A
	Grado di scolarità medio	9,0
	Spesa per l'istruzione	15,2%
	RNL pro capite	11.160 USD
	Popolazione	30.147.935
	Diffusione di Internet	39,2%
	Lingue	spagnolo (ufficiale) 84,1%, quechua (ufficiale) 13%, aymara (ufficiale) 1,7%

CILE

Basso livello di competenza
Punteggio EF EPI: 51,88

#36 su 70 Paesi



 Variazione annuale	+3,13 ↑
 Punteggi TOEFL/IELTS	85; N/A
 Grado di scolarità medio	9,8
 Spesa per l'istruzione	19,2%
 RNL pro capite	21.060 USD
 Popolazione	17.363.894
 Diffusione di Internet	66,5%
 Lingue	spagnolo (ufficiale) 99,5%, inglese 10,2%, lingue indigene (includono mapudungun, aymara, quechua, rapa nui) 1%, altro 2,3%

ECUADOR

Basso livello di competenza
Punteggio EF EPI: 51,67

#38 su 70 Paesi



 Variazione annuale	+0,62 ↗
 Punteggi TOEFL/IELTS	80; N/A
 Grado di scolarità medio	7,6
 Spesa per l'istruzione	10,3%
 RNL pro capite	10.720 USD
 Popolazione	15.654.411
 Diffusione di Internet	40,4%
 Lingue	spagnolo (castigliano) (ufficiale) 93%, quechua 4,1%, lingue straniere 2,2%

MESSICO

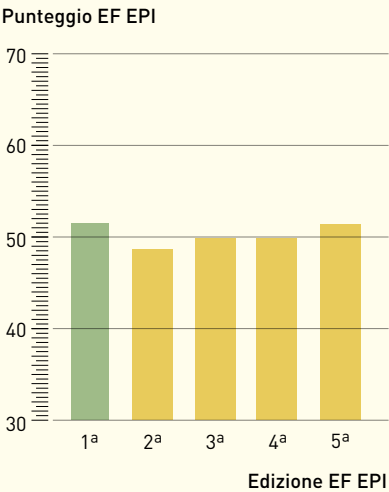
Basso livello di competenza
Punteggio EF EPI: 51,34

#40 su 70 Paesi



La padronanza dell'inglese in Messico è nella media regionale, ma è bassa in termini assoluti. Ciò è alquanto sorprendente se pensiamo alle strette relazioni che intercorrono tra Messico e Stati Uniti e agli importanti flussi migratori. La percentuale di spesa pubblica per l'educazione del Messico è tra le più alte dell'America Latina. Il Messico ha numerosi insegnanti non qualificati a causa della pratica di compravendita e ereditarietà dei posti d'insegnante. Nel 2013, il governo ha lanciato una riforma ad ampio raggio per affrontare il problema.

 Variazione annuale	+1,51 ↗
 Punteggi TOEFL/IELTS	86; 6,1
 Grado di scolarità medio	8,5
 Spesa per l'istruzione	19,6%
 RNL pro capite	16.020 USD
 Popolazione	120.286.655
 Diffusione di Internet	43,5%
 Lingue	solo spagnolo 92,7%, spagnolo e lingue indigene 5,7%



BRASILE

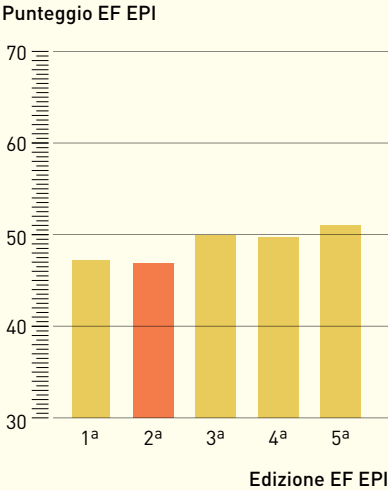


Basso livello di competenza
Punteggio EF EPI: 51,05

#41 su 70 Paesi

La padronanza dell'inglese in Brasile rimane modesta, nonostante le importanti riforme e i numerosi programmi di formazione degli insegnanti d'inglese attuati di recente. Il Brasile è riuscito a fare buon uso delle opportunità offerte dalla Coppa del Mondo FIFA del 2014 e dalle Olimpiadi del 2016 per incoraggiare la popolazione ad apprendere l'inglese. Ne sono prova le nuove grandi catene di scuole d'inglese nonché le gigantesche piattaforme per l'apprendimento linguistico on-line. In quanto nazione più popolosa dell'America Latina, il Brasile si trova ad affrontare le stesse sfide di altri grandi Paesi che devono modernizzare la propria forza lavoro.

	Variazione annuale	+1,09 ↗
	Punteggi TOEFL/IELTS	83; 6,5
	Grado di scolarità medio	7,2
	Spesa per l'istruzione	14,6%
	RNL pro capite	14.750 USD
	Popolazione	202.656.788
	Diffusione di Internet	51,6%
	Lingue	portoghese (lingua ufficiale e lingua più parlata)



COSTA RICA



Basso livello di competenza
Punteggio EF EPI: 50,53

#43 su 70 Paesi

	Variazione annuale	+2,00 ↑
	Punteggi TOEFL/IELTS	93; N/A
	Grado di scolarità medio	8,4
	Spesa per l'istruzione	N/A
	RNL pro capite	13.570 USD
	Popolazione	4.755.234
	Diffusione di Internet	46,0%
	Lingue	spagnolo (ufficiale), inglese

URUGUAY



Basso livello di competenza
Punteggio EF EPI: 50,25

#44 su 70 Paesi

	Variazione annuale	+0,64 ↗
	Punteggi TOEFL/IELTS	93; N/A
	Grado di scolarità medio	8,5
	Spesa per l'istruzione	14,9%
	RNL pro capite	18.940 USD
	Popolazione	3.332.972
	Diffusione di Internet	58,1%
	Lingue	spagnolo (ufficiale), portunol, brasiliano (misto di portoghese-spagnolo parlato alla frontiera col Brasile)

GUATEMALA

Basso livello di competenza
Punteggio EF EPI: 49,67

#46 su 70 Paesi



 Variazione annuale	+3,90 ↑
 Punteggi TOEFL/IELTS	82; N/A
 Grado di scolarità medio	5,6
 Spesa per l'istruzione	20,6%
 RNL pro capite	7.130 USD
 Popolazione	14.647.083
 Diffusione di Internet	19,7%
 Lingue	spagnolo (ufficiale) 60%, lingue amerinde 40%

PANAMA

Basso livello di competenza
Punteggio EF EPI: 48,77

#48 su 70 Paesi



 Variazione annuale	+5,07 ↑
 Punteggi TOEFL/IELTS	84; N/A
 Grado di scolarità medio	9,4
 Spesa per l'istruzione	13,0%
 RNL pro capite	19.300 USD
 Popolazione	3.608.431
 Diffusione di Internet	42,9%
 Lingue	spagnolo (ufficiale), lingue indigene (includono ngabe, bugle, kuna, embera, wounaan, naso tjerdi e bri bri)

COLOMBIA

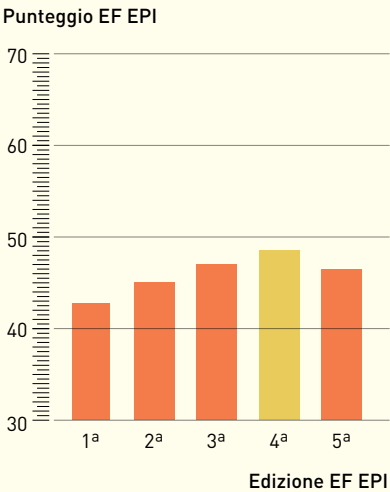
Livello di competenza molto basso
Punteggio EF EPI: 46,54

#57 su 70 Paesi



Gli adulti colombiani parlano poco inglese e le competenze in inglese dei maturandi sono notevolmente inferiori alla media internazionale. In molte scuole colombiane, gli insegnanti d'inglese non sono sufficientemente qualificati. Il 75% degli insegnanti d'inglese colombiani ha un livello d'inglese B1 o addirittura inferiore. Inoltre le forti disuguaglianze a livello economico e la debolezza economica del Paese impediscono alla maggior parte dei colombiani di partecipare a corsi privati o corsi all'estero di inglese.

 Variazione annuale	-2,01 ↓
 Punteggi TOEFL/IELTS	81; 5,8
 Grado di scolarità medio	7,1
 Spesa per l'istruzione	16,9%
 RNL pro capite	11.960 USD
 Popolazione	46.245.297
 Diffusione di Internet	51,7%
 Lingue	spagnolo (ufficiale)



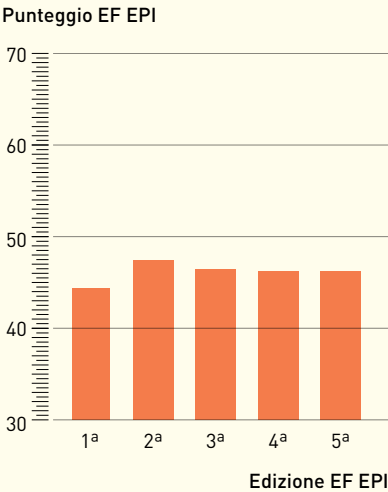
VENEZUELA

Livello di competenza molto basso
Punteggio EF EPI: 46,14

#59 su 70 Paesi

In Venezuela, le competenze in inglese degli adulti rimangono scarse. Nonostante l'istruzione obbligatoria, buona parte della popolazione resta esclusa da un sistema di scolarizzazione formale a causa della diffusa povertà e delle fortissime disuguaglianze sociali che affliggono il paese. Benché la percentuale di spesa pubblica del Venezuela dedicata all'istruzione sia la più alta della regione e una delle più alte del mondo, i risultati a livello educativo restano mediocri. La connettività Internet del Paese è una delle più alte dell'America Latina, il che renderebbe l'utilizzo di strumenti d'insegnamento d'inglese on-line un'opzione realistica.

	Variazione annuale	+0,02 ↗
	Punteggi TOEFL/IELTS	83; N/A
	Grado di scolarità medio	8,6
	Spesa per l'istruzione	20,7%
	RNL pro capite	17.900 USD
	Popolazione	28.868.486
	Diffusione di Internet	54,9%
	Lingue	spagnolo (ufficiale), numerosi dialetti indigeni



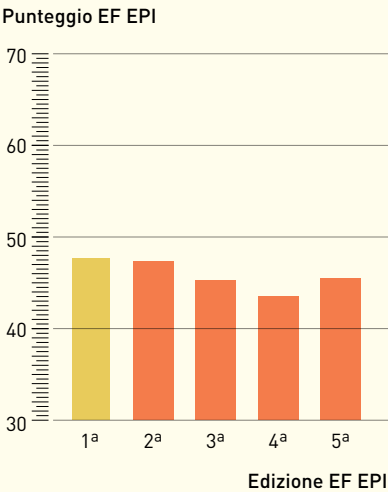
EL SALVADOR

Livello di competenza molto basso
Punteggio EF EPI: 45,52

#61 su 70 Paesi

El Salvador ha il livello di padronanza d'inglese più basso di tutta l'America Latina. Gli alti tassi di criminalità e povertà del Paese impediscono agli studenti di andare a scuola e, di conseguenza, molti rimangono privi di alfabetizzazione di base e delle abilità linguistiche necessarie per accedere al mercato del lavoro. Gli aiuti internazionali contribuiscono solo in parte a correggere il problema e il loro apporto rimane insufficiente. In El Salvador, meno di una persona su quattro ha accesso a Internet e il RNL pro capite è tra i più bassi del mondo.

	Variazione annuale	+2,06 ↑
	Punteggi TOEFL/IELTS	85; N/A
	Grado di scolarità medio	6,5
	Spesa per l'istruzione	15,9%
	RNL pro capite	7.490 USD
	Popolazione	6.125.512
	Diffusione di Internet	23,1%
	Lingue	spagnolo (ufficiale), nahua (tra alcuni amerindiani)





SAO PAULO

Negli ultimi anni, i politici e gli economisti dell'America Latina hanno fatto della riforma dell'istruzione una priorità assoluta per promuovere lo sviluppo economico.

MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA

MEDIA EF EPI: 44,85
POPOLAZIONE: 371.362.139
RNL PRO CAPITE: 17.132 USD



LIVELLO DI COMPETENZA

- Alto
- Buono
- Medio
- Basso
- Molto basso

LA REGIONE MENA CONTINUA FATICARE CON L'INGLESE

La regione del Medio Oriente e Nord Africa ha il livello di competenza più basso di tutto il mondo e il suo livello complessivo è in costante discesa. Malgrado gli enormi progressi fatti nell'ampliamento dell'accesso all'istruzione primaria, incrementando il numero delle bambine nelle scuole e riducendo le barriere all'educazione nelle aree rurali, i sistemi scolastici degli stati MENA non stanno facendo progressi significativi nell'insegnamento dell'inglese.

ANCORA MOLTO DA FARE

In questa regione, molti Paesi spendono di più per studente rispetto ai Paesi asiatici con simili livelli di sviluppo, ma questa spesa extra non sembra dare risultati extra. Giordania, Qatar, Tunisia e Emirati Arabi Uniti, i soli Paesi della regione che hanno partecipato al test PISA della OCSE nel 2012, erano tutti ben al di sotto della media OCSE in matematica, scienze e lettura e tre di loro figuravano tra i sei sistemi scolastici in coda al sondaggio. Sia le donne che gli uomini sono nettamente al di sotto della media globale e il divario di genere nella regione MENA è notevolmente più ampio rispetto alle altre regioni del mondo.

INGLESE DI SOPRAVVIVENZA

Gli Emirati Arabi Uniti hanno una padronanza della lingua inglese inferiore rispetto alla maggior parte dei Paesi, ma leggermente superiore rispetto agli altri stati della regione MENA. Negli Emirati Arabi Uniti l'inglese è diffuso grazie a un tessuto sociale multiculturale e a un'economia solida e orientata al commercio.

Qualsiasi dibattito sulla conoscenza della lingua inglese negli Emirati Arabi Uniti deve tener conto del fatto che meno del 20% degli oltre 9 milioni di abitanti del Paese sono di fatto autoctoni. L'EF EPI registra i partecipanti in base al loro Paese di residenza, non al loro Paese di origine. Questo parametro dà un senso preciso del livello d'inglese della popolazione adulta, ma poiché molte delle persone che hanno eseguito i nostri test negli Emirati Arabi Uniti hanno ricevuto la propria istruzione presso sistemi scolastici stranieri, il loro livello di conoscenza della lingua inglese non può essere utilizzato per valutare il sistema scolastico nazionale.

Come in molti altri Paesi, negli Emirati Arabi Uniti, l'inglese è la lingua di comunicazione tra persone che parlano altre lingue, ma a differenza di altrove, la mancanza di una lingua comune è la norma più che l'eccezione. È sorprendente che la conoscenza della lingua inglese sia così bassa in questo Paese se ne consideriamo la diffusione. L'esposizione e l'utilizzo quotidiano in genere portano alla padronanza della lingua, ma in questo caso si direbbe che la si usa il minimo indispensabile.

ENTUSIASMO PER L'INGLESE IN MAGHREB

Anche se storicamente legati alla Francia per via del commercio e dei flussi migratori, sono sempre di più i Paesi del Maghreb che guardano all'inglese come a uno strumento di modernizzazione della propria forza lavoro e di ampliamento delle vie d'accesso all'Europa. I livelli di conoscenza della lingua inglese sono ancora estremamente bassi, ma i progetti pilota mirano ad aumentarli.

Ad esempio, il British Council e il governo algerino hanno lanciato un progetto triennale di formazione degli insegnanti, il SEEDS, che mira a raggiungere tutti i 32.000 insegnanti di scuola secondaria nel paese, fornendo loro corsi di formazione in inglese sia in presenza che online tramite una rete capillare di ispettori e formatori. Il loro obiettivo è quello di aumentare i punteggi degli esami d'inglese alla maturità, attualmente i più bassi di tutte le altre materie.

SCISSIONE DELL'INGLESE DALLA CULTURA OCCIDENTALE

Nei paesi socialmente conservatori come l'Arabia Saudita e lo Yemen, ci si potrebbe aspettare un rifiuto dell'inglese per l'associazione di questa lingua alla cultura occidentale, ma i sondaggi tra l'opinione pubblica rivelano che l'inglese è ampiamente accettato come strumento essenziale per la comunicazione internazionale. È questa visione strumentale della lingua inglese che ha portato alla sua adozione incondizionata. L'inglese è l'unica lingua straniera insegnata nelle scuole dell'Arabia Saudita ed è la lingua d'insegnamento di molti corsi universitari. Inoltre cresce la domanda di materiali didattici in inglese relativi alla cultura locale.

Il sistema educativo dell'Arabia Saudita, come tanti altri nella regione MENA, si basa molto sull'apprendimento meccanico e sulla memorizzazione per preparare gli studenti agli esami. A causa di questi metodi di insegnamento inefficaci, la maggior parte degli studenti che entrano nelle università saudite hanno bisogno di corsi di recupero in inglese prima di poter iniziare le lezioni universitarie. L'inglese è la lingua ufficiale operativa della società statale Arabia Sauditan Oil Company e costituisce un requisito fondamentale

di molte professioni del Regno, ma nonostante questa forte domanda di conoscenza della lingua inglese, il sistema scolastico dovrà mettere in atto delle riforme significative prima di poter formare una forza lavoro moderna e con una buona padronanza dell'inglese.

DIFFICOLTÀ STRUTTURALI IN MATERIA DI OCCUPAZIONE

Uno dei maggiori ostacoli a una riforma efficace della scuola nel MENA è la struttura del mercato del lavoro. In molte nazioni il settore pubblico impiega fino al 50% della forza lavoro formalmente occupata, una percentuale di gran lunga superiore a quella della maggior parte delle economie esterne alla regione. La crescita del settore privato è stata soffocata da norme che proteggono dalla concorrenza le aziende legate al governo, sovvenzionando il carburante e imponendo barriere commerciali alle imprese straniere. La maggior parte del mondo del lavoro nella regione MENA è sommerso, con solo il 19% delle persone in età lavorativa in grado di vantare un impiego regolare.

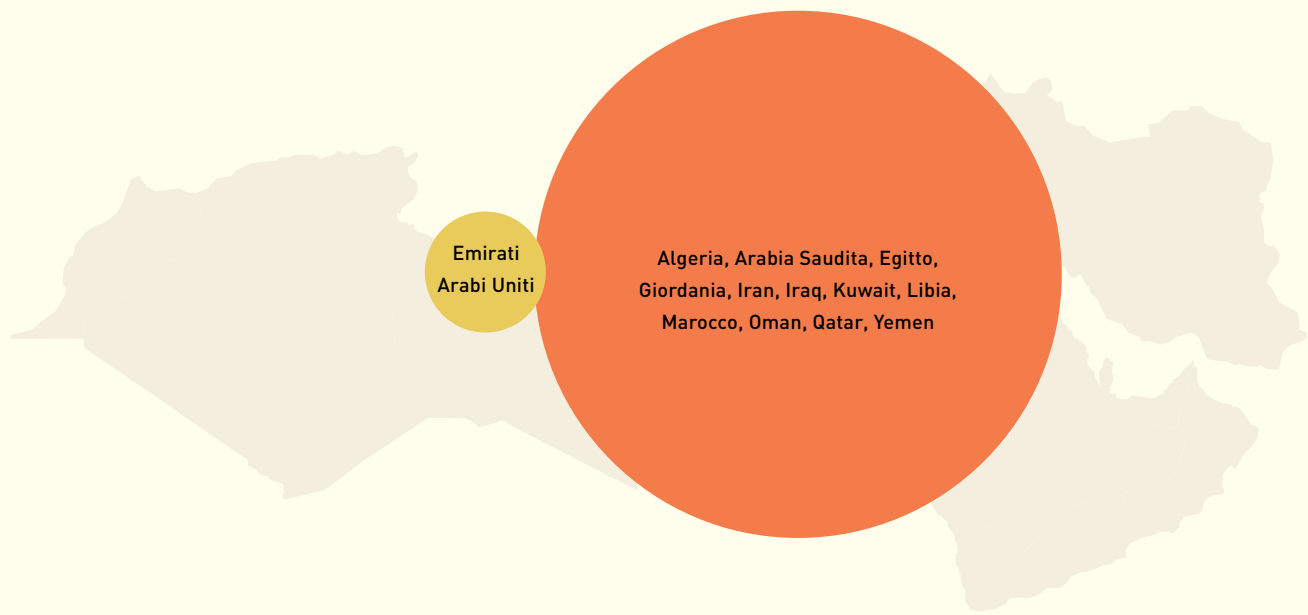
La mancanza di lavoro è evidente negli alti tassi di disoccupazione tra i giovani della regione MENA, inclusi i laureati. Gli ostacoli all'emigrazione legale verso l'Europa e altre parti del mondo lasciano a molti giovani solo la scelta tra la disoccupazione a casa o un'esistenza in condizioni precarie all'estero.

Queste inefficienze del mercato del lavoro rendono la riforma dell'istruzione ancora più impegnativa, poiché i benefici di una eventuale riforma non si tradurrebbero necessariamente in crescita economica o aumento dei livelli di occupazione e gli incentivi per i giovani non li farebbero automaticamente ambire al successo accademico.

CONCLUSIONE

Per la regione MENA nel suo complesso, la riforma dei sistemi scolastici, seppur essenziale, non sarà sufficiente ad allineare gli incentivi economici agli obiettivi formativi, sia per l'inglese che per altre materie. In particolare, sarà necessario aumentare la disponibilità della tecnologia e ristrutturare il sistema economico per favorire l'impresa privata.

MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA

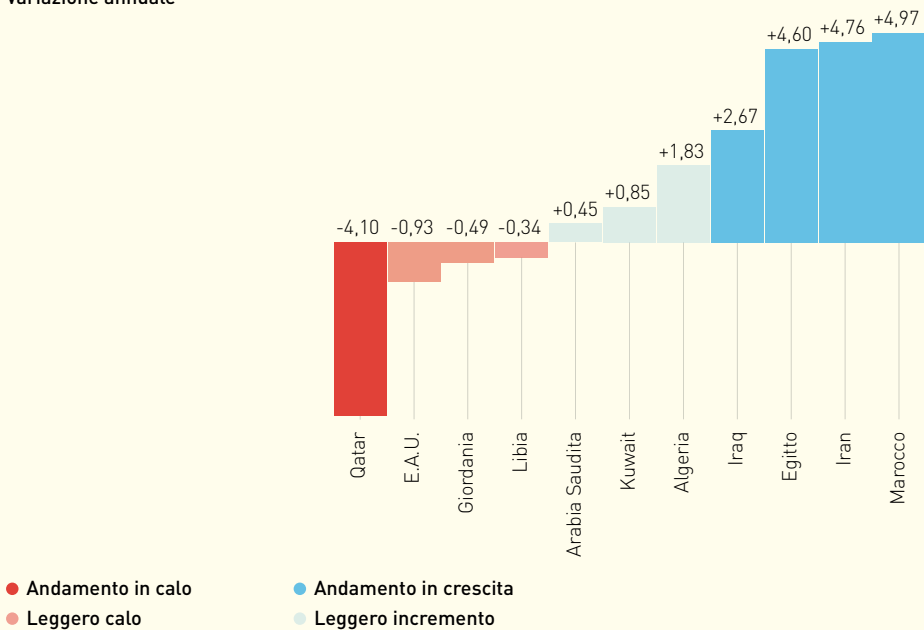


● Livello alto ● Livello buono ● Livello medio ● Livello basso ● Livello molto basso

EVOLUZIONE NELL'EF EPI

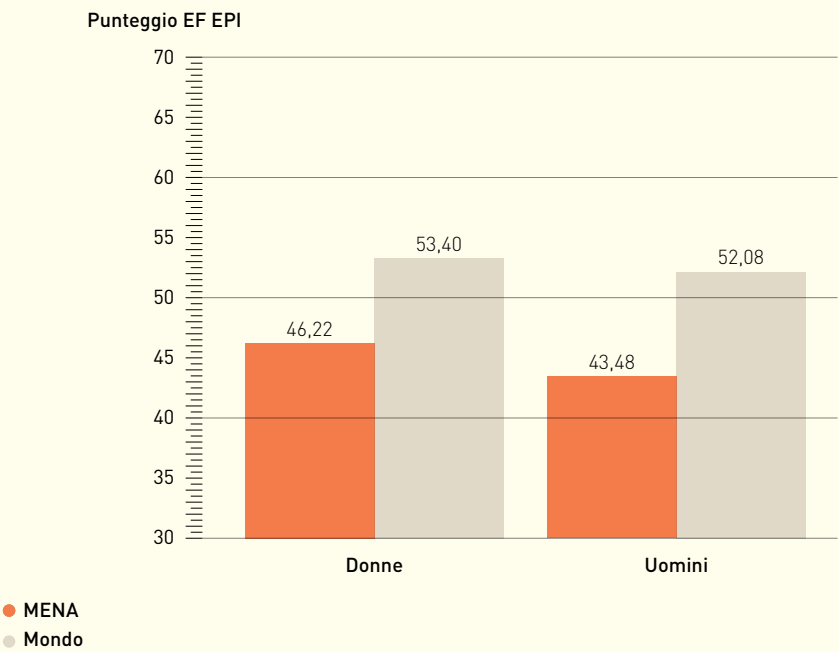
La regione MENA mostra le più ampie fluttuazioni di punteggio dallo scorso anno, con variazioni che arrivano fino a cinque punti in entrambe le direzioni. Nonostante i marcati miglioramenti di quattro paesi, tutti gli stati MENA, fatta eccezione per gli Emirati Arabi Uniti, rimangono nella fascia di competenza molto bassa.

Variazione annuale



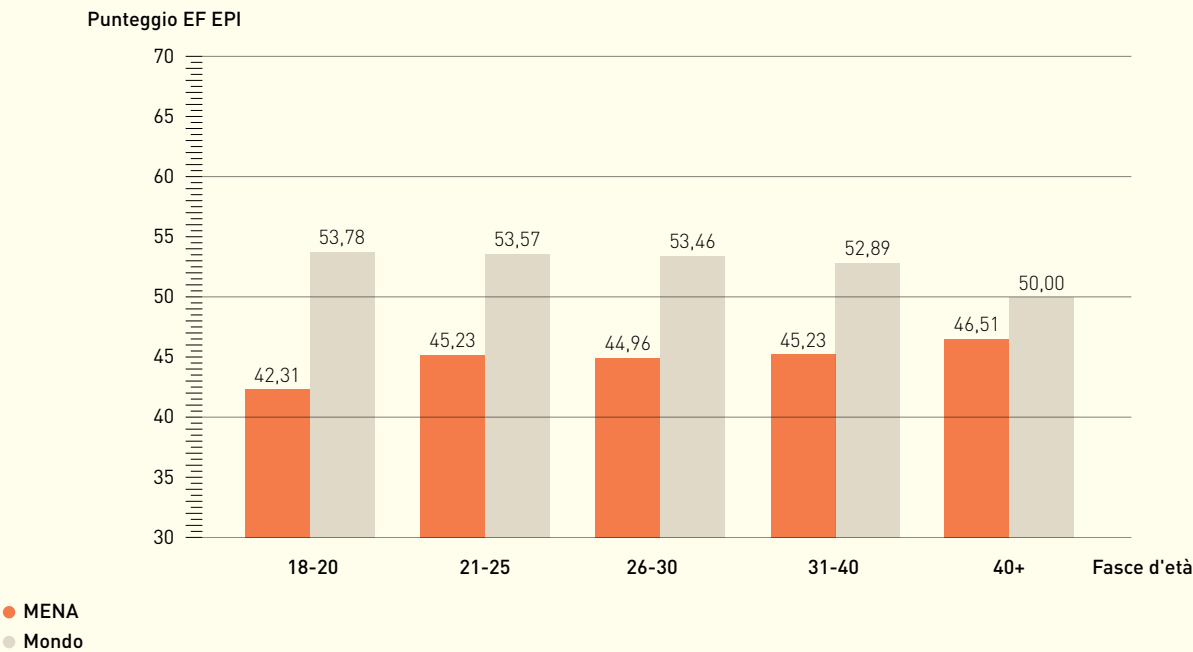
DIVARIO DI GENERE

Nelle regioni MENA sia gli uomini che le donne sono notevolmente al di sotto delle medie internazionali e le donne hanno punteggi superiori a quelli degli uomini, con un distacco maggiore del solito.



DIVARIO GENERAZIONALE

Nella regione MENA, gli adulti oltre i 40 anni hanno le migliori competenze in inglese. Questo discorda con le tendenze globali, secondo cui sono generalmente i giovani adulti e i professionisti a metà carriera ad avere il miglior livello d'inglese.



EMIRATI ARABI UNITI

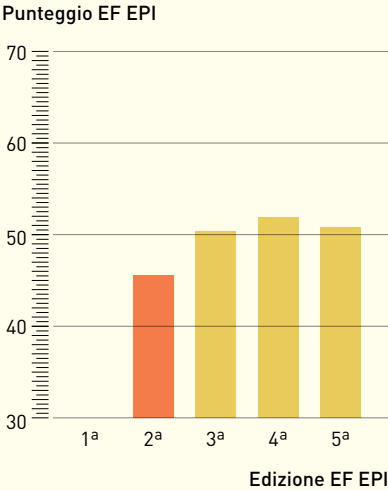


Basso livello di competenza
Punteggio EF EPI: 50,87

#42 su 70 Paesi

Gli adulti degli Emirati Arabi Uniti sono quelli che parlano il migliore inglese della regione, ma il loro livello di competenza rimane comunque basso rispetto ai primi in classifica nelle altre regioni. Se da una parte l'arabo è la lingua nazionale, dall'altra l'inglese è la lingua comunemente utilizzata in ambito lavorativo, in parte perché solo una piccola percentuale dei lavoratori degli Emirati Arabi è autoctona. Oltre l'80% della popolazione è, infatti, composta da stranieri. Poiché negli Emirati Arabi l'inglese è spesso un prerequisito per accedere ad ambienti di lavoro internazionali, è sorprendente che le competenze in inglese della popolazione adulta non siano più elevate.

	Variazione annuale	-0,93 ↘
	Punteggi TOEFL/IELTS	76; 4,4
	Grado di scolarità medio	9,1
	Spesa per l'istruzione	N/A
	RNL pro capite	59.890 USD
	Popolazione	5.628.805
	Diffusione di Internet	88,0%
	Lingue	arabo (ufficiale), persiano, inglese, indì, urdu



YEMEN



Livello di competenza molto basso
Punteggio EF EPI: 47,60

#51 su 70 Paesi

	Variazione annuale	N/A
	Punteggi TOEFL/IELTS	70; N/A
	Grado di scolarità medio	2,5
	Spesa per l'istruzione	12,5%
	RNL pro capite	3.820 USD
	Popolazione	26.052.966
	Diffusione di Internet	20,0%
	Lingue	arabo (ufficiale)

MAROCCO



Livello di competenza molto basso
Punteggio EF EPI: 47,40

#52 su 70 Paesi

	Variazione annuale	+4,97 ↑
	Punteggi TOEFL/IELTS	79; N/A
	Grado di scolarità medio	4,4
	Spesa per l'istruzione	18,3%
	RNL pro capite	7.000 USD
	Popolazione	32.987.206
	Diffusione di Internet	56,0%
	Lingue	arabo (ufficiale), lingue berbere (tamazight (ufficiale), tachelhit, tarifit), francese (spesso la lingua del mondo degli affari, della politica e della diplomazia)

GIORDANIA

Livello di competenza molto basso
Punteggio EF EPI: 47,33

#53 su 70 Paesi



 Variazione annuale	-0,49 ↘
 Punteggi TOEFL/IELTS	78; 6,1
 Grado di scolarità medio	9,9
 Spesa per l'istruzione	N/A
 RNL pro capite	11.660 USD
 Popolazione	7.930.491
 Diffusione di Internet	44,2%
 Lingue	arabo (ufficiale), inglese (comunemente compreso tra le classi medie e alte della società)

EGITTO

Livello di competenza molto basso
Punteggio EF EPI: 46,73

#55 su 70 Paesi



 Variazione annuale	+4,60 ↑
 Punteggi TOEFL/IELTS	83; 6,2
 Grado di scolarità medio	6,4
 Spesa per l'istruzione	9,9%
 RNL pro capite	10.790 USD
 Popolazione	86.895.099
 Diffusione di Internet	49,6%
 Lingue	arabo (ufficiale), inglese e francese (comunemente compreso dalle classi istruite)

IRAN

Livello di competenza molto basso
Punteggio EF EPI: 46,59

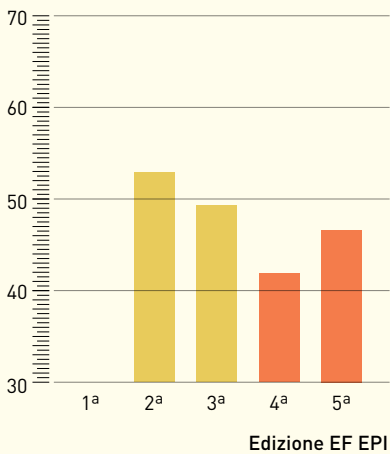
#56 su 70 Paesi



Anche se il punteggio EF EPI dell'Iran è migliorato di quasi cinque punti dallo scorso anno, la tendenza complessiva degli ultimi sei anni non è del tutto positiva. I tassi di diffusione di Internet in Iran rimangono bassi e per molti studenti l'apprendimento dell'inglese ha inizio solamente nella scuola secondaria. In Iran la spesa pubblica per l'educazione è superiore alla media regionale, ma gli studenti frequentano la scuola per un numero di anni inferiore rispetto ai coetanei del Medio Oriente. Le risorse statali per l'apprendimento della lingua inglese sono ritenute inadeguate e molti studenti si rivolgono agli istituti privati per usufruire di un approccio pedagogico più personalizzato.

 Variazione annuale	+4,76 ↑
 Punteggi TOEFL/IELTS	82; 6,2
 Grado di scolarità medio	7,8
 Spesa per l'istruzione	17,0%
 RNL pro capite	15.610 USD
 Popolazione	80.840.713
 Diffusione di Internet	31,4%
 Lingue	persiano (ufficiale) 53%, dialetti turkic azeri e turkic 18%, curdo 10%, gilaki e mazandarani 7%, luri 6%, balochi 2%, arabo 2%, altro 2%

Punteggio EF EPI



OMAN

Livello di competenza molto basso
Punteggio EF EPI: 46,34

#58 su 70 Paesi



	Variazione annuale	N/A
	Punteggi TOEFL/IELTS	65; N/A
	Grado di scolarità medio	6,8
	Spesa per l'istruzione	10,9%
	RNL pro capite	52.780 USD
	Popolazione	3.219.775
	Diffusione di Internet	66,5%
	Lingue	arabo (ufficiale), inglese, baluchi, urdu, dialetti indiani

QATAR

Livello di competenza molto basso
Punteggio EF EPI: 43,72

#63 su 70 Paesi



	Variazione annuale	-4,10 ↓
	Punteggi TOEFL/IELTS	77; N/A
	Grado di scolarità medio	9,1
	Spesa per l'istruzione	7,4%
	RNL pro capite	128.530 USD
	Popolazione	2.123.160
	Diffusione di Internet	85,3%
	Lingue	arabo (ufficiale), l'inglese è comunemente usato come seconda lingua

KUWAIT

Livello di competenza molto basso
Punteggio EF EPI: 42,65

#65 su 70 Paesi



	Variazione annuale	+0,85 ↗
	Punteggi TOEFL/IELTS	72; N/A
	Grado di scolarità medio	7,2
	Spesa per l'istruzione	13,4%
	RNL pro capite	84.800 USD
	Popolazione	2.742.711
	Diffusione di Internet	75,5%
	Lingue	arabo (ufficiale), inglese

IRAQ

Livello di competenza molto basso
Punteggio EF EPI: 40,69

#66 su 70 Paesi



	Variazione annuale	+2,67 ↑
	Punteggi TOEFL/IELTS	65; N/A
	Grado di scolarità medio	5,6
	Spesa per l'istruzione	N/A
	RNL pro capite	14.930 USD
	Popolazione	32.585.692
	Diffusione di Internet	9,2%
	Lingue	arabo (ufficiale), curdo (ufficiale), turkmeno (un dialetto turco) e assyrian (neo-aramaico) sono ufficiali nelle zone in cui costituiscono la maggioranza della popolazione, armeno

ALGERIA

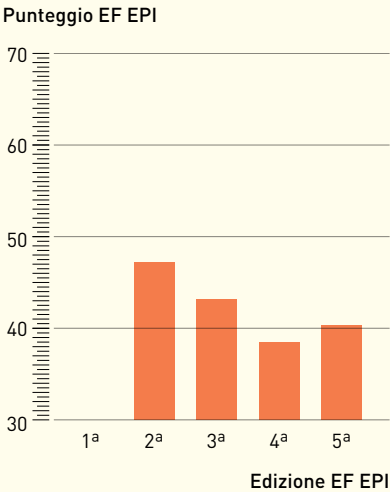


Livello di competenza molto basso
Punteggio EF EPI: 40,34

#67 su 70 Paesi

In Algeria il livello di competenza in inglese è molto basso e in costante declino. Gli adulti di questo Paese sono tra i meno competenti di tutta la ricerca. Nonostante in Algeria l'inglese venga usato nel mondo degli affari e in quello scientifico, il suo utilizzo non è andato oltre. Il panorama linguistico del Paese è dinamico, ma tende ad escludere l'inglese: l'arabo è la lingua nazionale ufficiale, il francese rimane molto comune in certi ambienti e si parlano correntemente numerosi dialetti berberi.

	Variazione annuale	+1,83 ↗
	Punteggi TOEFL/IELTS	73; N/A
	Grado di scolarità medio	7,6
	Spesa per l'istruzione	11,4%
	RNL pro capite	13.070 USD
	Popolazione	38.813.722
	Diffusione di Internet	16,5%
	Lingue	arabo (ufficiale), francese (lingua franca), dialetti berberi: berbero kabylie (tamazight), berbero chaouia (tachawit), berbero mzab, berbero tuareg (tamahaq)



ARABIA SAUDITA



Livello di competenza molto basso
Punteggio EF EPI: 39,93

#68 su 70 Paesi

	Variazione annuale	+0,45 ↗
	Punteggi TOEFL/IELTS	61; 4,3
	Grado di scolarità medio	8,7
	Spesa per l'istruzione	17,7%
	RNL pro capite	53.640 USD
	Popolazione	27.345.986
	Diffusione di Internet	60,5%
	Lingue	arabo (ufficiale)

LIBIA



Livello di competenza molto basso
Punteggio EF EPI: 37,86

#70 su 70 Paesi

	Variazione annuale	-0,34 ↘
	Punteggi TOEFL/IELTS	73; N/A
	Grado di scolarità medio	7,5
	Spesa per l'istruzione	N/A
	RNL pro capite	28.080 USD
	Popolazione	6.244.174
	Diffusione di Internet	16,5%
	Lingue	arabo (ufficiale), italiano, inglese, berbero (nafusi, ghadamis, suknah, awjilah, tamasheq)

INGLESE, ECONOMIA E QUALITÀ DELLA VITA

L'influenza della lingua inglese è cresciuta prima sotto l'impero britannico e, in seguito, durante l'espansione economica post-bellica degli Stati Uniti. Oggigiorno in molti paesi l'inglese ha assunto il ruolo, in precedenza avuto dal francese, di tratto distintivo di una classe superiore ben istruita. Tuttavia, la globalizzazione, l'urbanizzazione e Internet hanno radicalmente cambiato il ruolo della lingua inglese negli ultimi 20 anni.

Oggi, la conoscenza della lingua inglese non è una competenza elitaria e non è così strettamente legata agli Stati Uniti o al Regno Unito come lo era una volta. Al contrario, l'inglese sta diventando una competenza fondamentale per i lavoratori di tutto il mondo, allo stesso modo in cui l'alfabetizzazione si è trasformata, nel corso degli ultimi due secoli, da privilegio d'élite a requisito fondamentale per il cittadino informato.

Oggi più che mai, è palese che l'inglese renda più facile fare affari in tutto il mondo.

L'indice per la facilità di fare impresa (Grafico A) della Banca Mondiale e della Società Finanziaria Internazionale classifica gli ambienti normativi delle economie mondiali per la loro facilità di avviamento e di operatività imprenditoriale. L'indice

comprende le graduatorie relative a dieci parametri, tra cui la facilità di avviamento di un'impresa, di realizzazione di scambi commerciali internazionali, il rispetto dei contratti e la risoluzione degli insoluti. Nei paesi in cui l'inglese non è la lingua ufficiale, fare affari è più facile quando c'è una migliore conoscenza della lingua inglese.

Un numero crescente di aziende (ad esempio Honda, Rakuten, Renault e Samsung) hanno adottato l'inglese come lingua aziendale. I paesi e le aziende che desiderano stimolare la crescita imprenditoriale devono prendere appunti: la conoscenza della lingua inglese è una componente chiave per la creazione di un terreno fertile per le imprese.

L'inglese gioca un ruolo fondamentale nel generare opportunità, nel determinare l'occupabilità e nell'ampliare gli orizzonti. In quanto tale, l'inglese è la chiave per lo sviluppo economico di ogni nazione.

La relazione tra padronanza dell'inglese e **reddito nazionale lordo pro capite** (Grafico B) suggerisce l'esistenza di un ciclo virtuoso per cui un buon livello d'inglese determina stipendi più alti, che a loro volta incoraggiano i governi e i singoli individui a investire di più nello studio della lingua. In molti Paesi, una migliore conoscenza della lingua inglese

corrisponde a un **minor numero di giovani disoccupati e non impegnati nello studio** (Grafico C).

Esiste una correlazione diretta tra gli indici di qualità della vita, come l'**Indice di sviluppo umano** (Grafico D), e l'EF EPI. L'Indice di sviluppo umano prende in esame l'esito scolastico, l'aspettativa di vita, l'alfabetizzazione e il tenore di vita. Ci sono alcuni paesi con un livello di conoscenza della lingua inglese basso o moderato che mostrano un alto livello di sviluppo. Tuttavia, tutti i paesi con un livello di Alto livello di competenza o molto alto rientrano nella fascia di "Sviluppo umano molto alto" dell'ISU.

Troppo spesso le capacità di conversazione in inglese sono viste come un lusso, prerogativa delle scuole private e dei programmi di studio all'estero. Le prove presentate in questo rapporto dimostrano che oggi l'inglese è una competenza di base. Come tale ha uno status speciale e può essere insegnato e valutato allo stesso livello previsto per la lettura in lingua nativa e la matematica. Data la crescente importanza dell'inglese negli ultimi 20 anni, una forte conoscenza della lingua tra coloro che oggi sono bambini sarà ancora più indispensabile quando essi entreranno nella forza lavoro.



GRAFICO A: INGLESE E FACILITÀ DI FARE IMPRESA

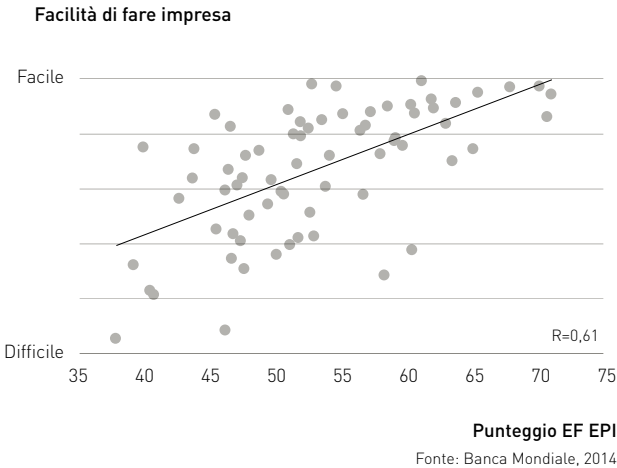


GRAFICO B: INGLESE E REDDITO

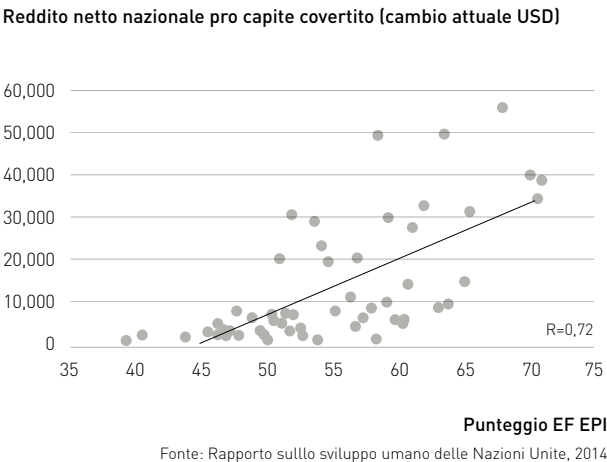


GRAFICO C: INGLESE E OCCUPAZIONE O FORMAZIONE GIOVANILE

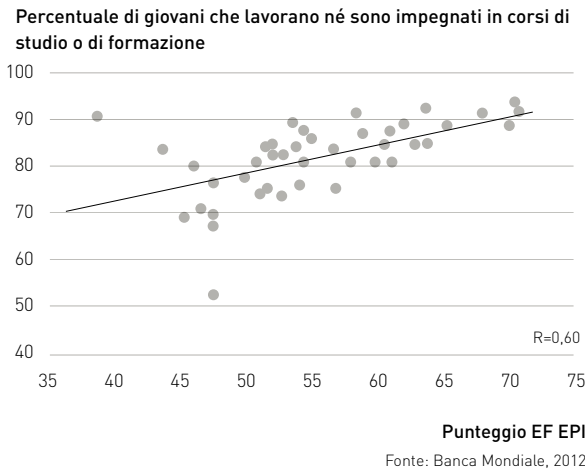
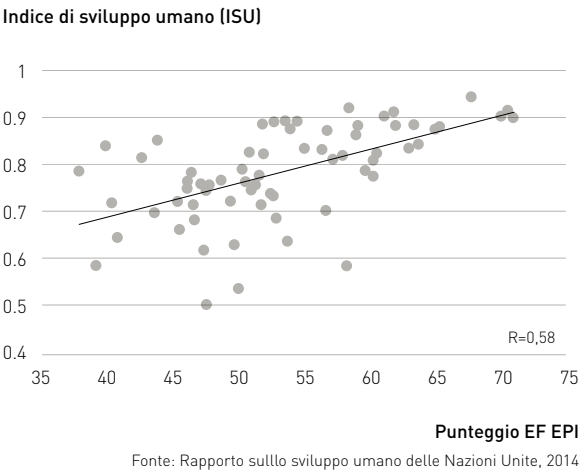


GRAFICO D: INGLESE E QUALITÀ DELLA VITA



INGLESE E INNOVAZIONE

Una sfida comune per le multinazionali è la creazione di una forte coesione all'interno di forze lavoro culturalmente variegate. L'inglese fa da ponte che unisce gli impiegati di diversi paesi e culture, tessendo reti che promuovono l'innovazione.

Il settore dell'informatica dipende dalla comunicazione internazionale. Secondo un sondaggio del 2014 effettuato dall'Istituto di Ingegneria Elettrica ed Elettronica, i primi cinque linguaggi di programmazione al mondo sono tutti basati sull'inglese. Due di questi, Python e Ruby, sono stati creati da persone non di madrelingua inglese. I Paesi con una migliore padronanza dell'inglese sono anche più forti nella produzione di **esportazione di prodotti di alta tecnologia** (Grafico E) in settori con alti livelli di ricerca e sviluppo (R&S) come industria aerospaziale, informatica, farmaceutica, scientifica ed elettrica.

L'inglese è anche strumentale alla scienza e alla tecnologia a livello nazionale. I Paesi con una migliore padronanza dell'inglese hanno **più ricercatori** (Grafico F) e **tecnici impegnati in R&S** (Grafico G) pro capite e anche **una maggiore spesa devoluta ad attività di ricerca e sviluppo** (Grafico H). La capacità di imparare dalle ricerche altrui, partecipare a conferenze e pubblicazioni internazionali e collaborare in ricerche internazionali richiedono tutte un eccellente livello di inglese.

I ricercatori americani sono quelli che pubblicano di gran lunga il maggior numero di ricerche all'anno e il Regno Unito si posiziona terzo per quantità di pubblicazioni dopo la Cina. Tuttavia, malgrado l'elevato volume di pubblicazioni, la ricerca cinese attira solo il 4% delle citazioni nelle pubblicazioni scientifiche contro il 30% delle ricerche americane e l'8% di quelle britanniche. Ciò dimostra che la ricerca cinese è meno integrata nell'economia globale del sapere.

Le nazioni con una bassa padronanza dell'inglese mostrano anche dei livelli particolarmente bassi di collaborazioni per la ricerca. Nel 2011 solo il 15% delle ricerche scientifiche pubblicate in Cina citavano collaboratori internazionali, contro il 50% in Belgio, Danimarca e Svezia. Questa incapacità di accedere alle ricerche pubblicate da altri e di contribuire all'innovazione internazionale è una sfida significativa per gli stati che mancano di competenze d'inglese, anche tra professionisti altamente qualificati.

GRAFICO E: INGLESE E ESPORTAZIONE DI PRODOTTI ALTAMENTE TECNOLOGICI
Esportazioni di prodotti altamente tecnologici (Log Scale)

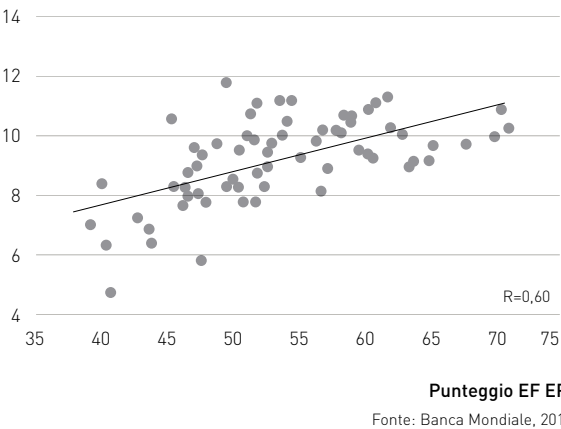


GRAFICO F: INGLESE E NUMERO DI RICERCATORI
N. di ricercatori impegnati in R&S per ogni milione di persone

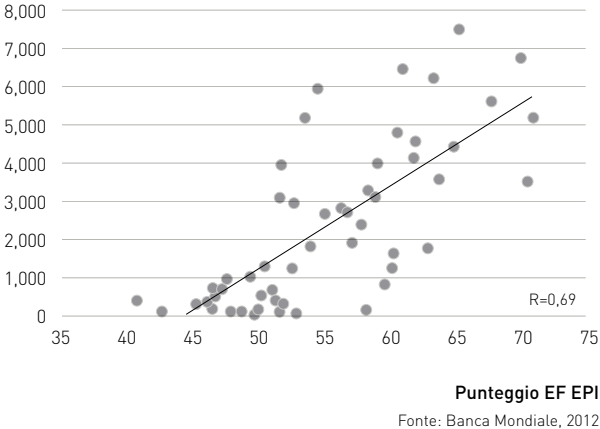


GRAFICO G: INGLESE E NUMERO DI TECNICI
N. di tecnici impegnati in R&S per ogni milione di persone

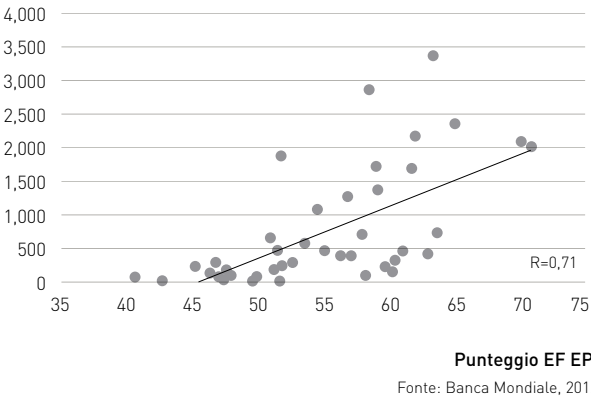
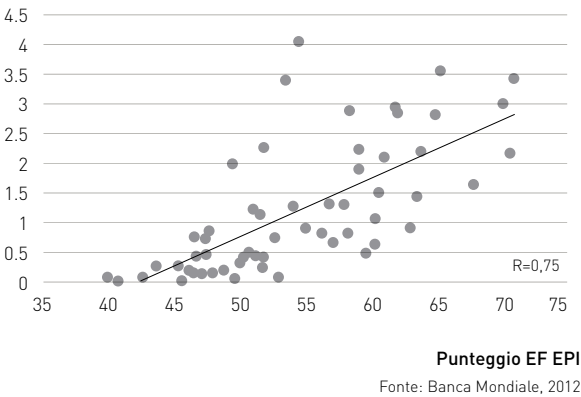


GRAFICO H: INGLESE E SPESA PER L'INNOVAZIONE
Spesa R&S (% del PIL)



INGLESE E CONNETTIVITÀ

I progressi tecnologici stanno aiutando gli studenti a imparare l'inglese in maniera più efficiente. Nei Paesi in cui la conoscenza della lingua inglese è elevata, lo è anche la Diffusione di internet. Esiste una correlazione diretta tra la padronanza dell'inglese e il numero di **utenti di Internet** (Grafico I). In molti Paesi, lo studio personalizzato, i corsi aperti online su larga scala e i gemellaggi sono tutti resi possibili dall'accesso a Internet sia a casa che a scuola. La tecnologia ha ancora un grosso potenziale inesplorato nell'ambito dell'insegnamento delle lingue straniere.

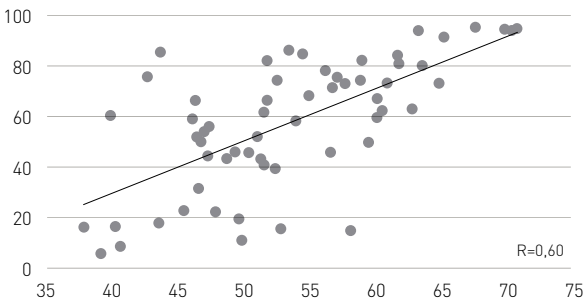
L'apprendimento dell'inglese on-line costituisce un'attività che rafforza la conoscenza: circa il 56% dei contenuti on-line sono in inglese. Nei paesi con un livello più basso di conoscenza della lingua, gli strumenti on-line offrono la possibilità di rendere il percorso di apprendimento

dell'inglese più personalizzato, più interattivo e più accessibile. Il Groupe Spéciale Mobile Association (GSMA) e la Fondazione Mozilla stimano che entro il 2017, le connessioni cellulari a banda larga nei paesi in via di sviluppo raggiungeranno i tre miliardi, di cui la metà sarà costituita da connessioni con smartphone. Le tecnologie mobili permetteranno a miliardi di individui di accedere alla rete, interagire gli uni con gli altri e con ricercatori, imprenditori, professori e altre figure professionali creative.

Quando le persone che non hanno una lingua madre in comune si incontrano, come succede sempre on-line, normalmente comunicano tra di loro in inglese. Combinando Internet, una piattaforma di comunicazione globale, e l'inglese, un linguaggio globale, diventa possibile la contaminazione incrociata di idee e innovazione in tutto il mondo.

GRAFICO I: INGLESE E DIFFUSIONE DI INTERNET

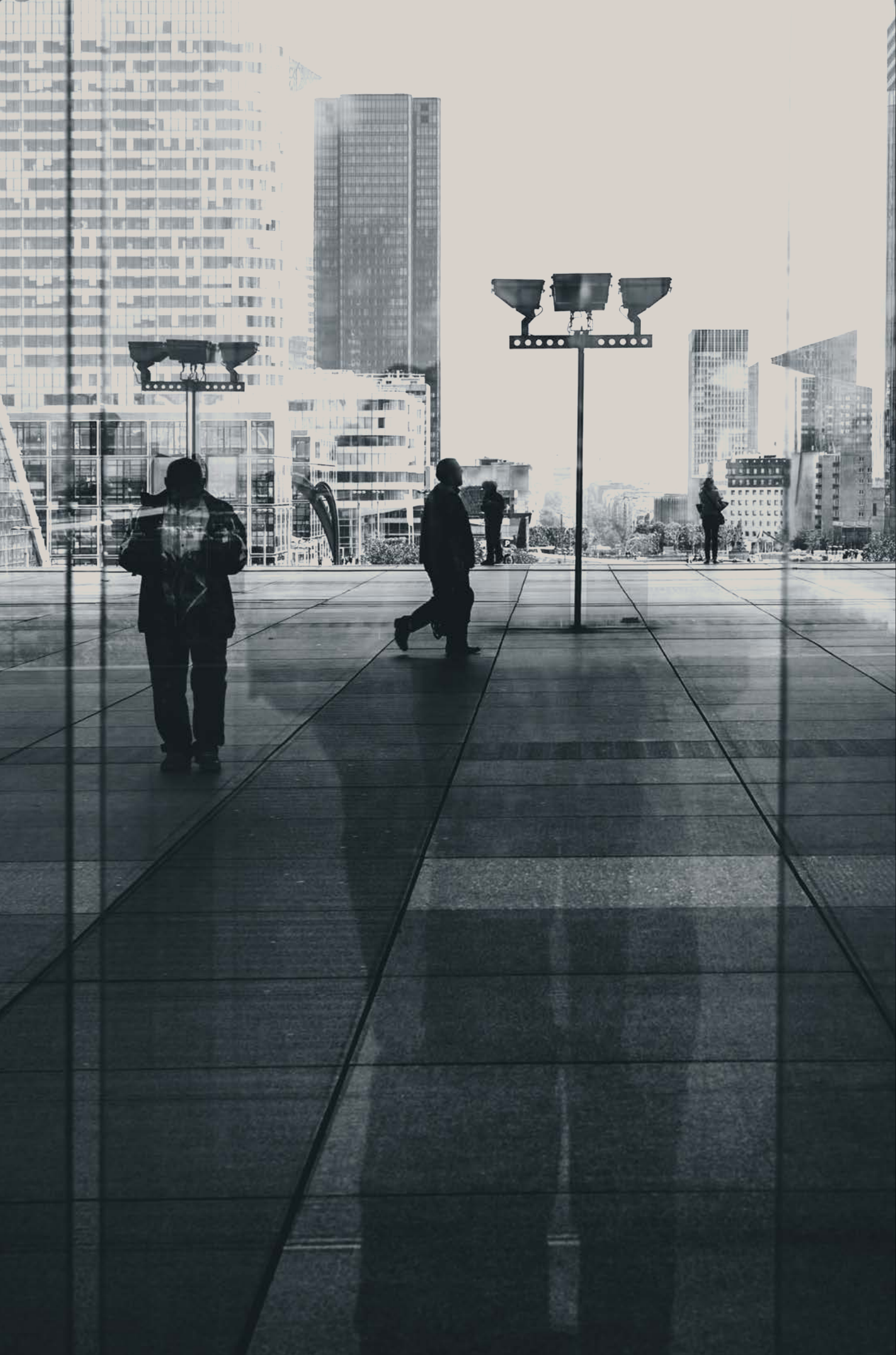
Utenti di Internet ogni 100 persone



Punteggio EF EPI

Fonte: Banca Mondiale, 2013





CONCLUSIONI

Anno dopo anno, sistemi scolastici, organizzazioni e aziende si muovono e si adattano ad una realtà in cui l'inglese è la lingua comune del mondo di oggi, dove la capacità di comunicare in inglese sul posto di lavoro è ormai un requisito fondamentale anche in settori e mansioni che fino a meno di dieci anni fa erano sostanzialmente mono-linguistici. Di pari passo alla diffusione dell'inglese, aumenta anche la capacità di riconoscere le sottigliezze della costruzione di un repertorio linguistico. Non tutti hanno le stesse capacità in inglese e non è nemmeno necessario che le abbiano.

In questa edizione dell'EF EPI, abbiamo visto che, anche se la domanda di personale che parli inglese nel mondo del lavoro è costante, la padronanza dell'inglese tra gli adulti non è in crescita ovunque. A differenza dai prodotti di consumo come le infradito e i microchip per i computer, una crescente richiesta di conoscenza dell'inglese non è sufficiente a garantirne una maggiore offerta. Il raggiungimento della padronanza di una lingua è qualcosa di difficile e costoso. L'insieme delle competenze di un adulto, particolarmente per capacità complesse come parlare una lingua straniera, comportano una certa inerzia. Oltretutto, la padronanza dell'inglese tra gli adulti è determinata per lo più dai sistemi scolastici pubblici, non sempre noti per la loro agilità. Questi fattori di inerzia e stasi non sono, tuttavia, necessariamente negativi. Essi sono, infatti, presenti anche in parti del mondo caratterizzate da un'elevata padronanza dell'inglese tra gli adulti.

Le strategie comuni ai paesi che vantano un'elevata competenza in inglese includono:

- **Definizione dell'inglese come lingua a sé stante rispetto alle altre.** Il dibattito pubblico sul ruolo dell'inglese nell'economia e nel sistema scolastico allinea le priorità degli investimenti pubblici e privati, alleggerendo contemporaneamente la tensione tra l'inglese e eventuali altre lingue autoctone o straniere.

- **Concentrazione fin dall'inizio sulle effettive capacità di comunicazione.** Le più efficaci metodologie di insegnamento dell'inglese danno maggiore importanza alle capacità pratiche di comprensione ed espressione orale, particolarmente nei principianti e molti modelli educativi non considerano più fondamentale un ideale accento inglese standardizzato. L'insegnamento che punta alla memorizzazione piuttosto che alla comunicazione è ormai sorpassato.

- **Formazione dei docenti di inglese nell'insegnamento dell'inglese orale.** Se ben disegnati ed eseguiti, i percorsi di sviluppo professionale degli insegnanti d'inglese e la riforma dei programmi di formazione degli insegnanti di domani sono un investimento intelligente perché darà frutti per numerose generazioni di studenti a venire.

- **Sviluppo di efficaci strumenti di valutazione dell'inglese.** Diverse situazioni, esigenze e obiettivi d'apprendimento richiedono diversi standard valutativi. È particolarmente importante riformare gli esami ad alto stress per il modo in cui influenzano tutta la pedagogia. Rendere disponibili on-line e gratuitamente degli strumenti di valutazione di qualità agli studenti adulti individuali o aziendali è una mossa coerente con le tendenze di libero accesso ai contenuti per la formazione continua.

- **Supporto ai programmi di formazione privati e aziendali per gli adulti.** In molti casi, gli studenti adulti hanno molte opportunità di interagire con colleghi madrelingua inglese sul lavoro, una grossa motivazione a migliorarsi e denaro da investire nell'aggiornamento delle proprie abilità. La formazione in inglese degli adulti non è un tema escludibile dal dibattito sull'inglese.

- **Investimenti nella tecnologia e strumenti di apprendimento on-line.** Per gli adulti che desiderano imparare l'inglese, sono particolarmente utili dei tipi alternativi di lezioni. Corsi aperti online su larga scala, studio individuale guidato on-line e corsi intensivi durante le ferie sono tutti combinabili per supportare i lavoratori adulti che desiderano migliorare il proprio inglese nei tempi e con i ritmi a loro congeniali.

- **Considerazione dell'inglese all'interno di un quadro più ampio di riforme scolastiche.** Nei paesi con bassi livelli di scolarizzazione e elevati livelli di disuguaglianza sociale, dare accesso a tutti gli studenti almeno a un decennio di solida scolarizzazione, includendo l'insegnamento dell'inglese, porta inevitabilmente a un miglior livello di inglese tra la popolazione adulta.

Sebbene siano necessari grossi sforzi da parte di un Paese, di una regione o di un'azienda per arrivare ad aver una forza lavoro che parli inglese, tale dispendio di energie vale certamente la pena. Dal punto di vista economico, l'inglese farà da protagonista per un lungo tempo a venire o, quantomeno, per i prossimi decenni. La nostra speranza è che questo studio sul livello d'inglese tra gli adulti di tutto il mondo contribuisca al dibattito su tutte queste decisioni strategiche.

METODOLOGIA

Con il passare delle edizioni, l'Indice di conoscenza dell'inglese EF è citato sempre più frequentemente come fonte autorevole di informazioni da giornalisti, insegnanti, politici e uomini d'affari. EF è quindi lieta di poter contribuire a questo vivo dibattito sull'insegnamento della lingua inglese in tutto il mondo.

Per utilizzare in maniera efficace e corretta l'EF EPI è necessario conoscerne la metodologia. L'EF EPI viene stilato ogni anno sulla base dei risultati ottenuti da centinaia di migliaia di adulti di ogni parte del mondo, in diversi test di inglese. Questa quinta edizione è stata realizzata utilizzando i dati relativi a 910.000 esaminandi che hanno sostenuto due diversi test di inglese EF nel 2014.

I TEST

Uno dei test è disponibile gratuitamente su Internet. Il secondo è un test di valutazione preliminare utilizzato da EF durante la procedura di iscrizione ai corsi di inglese. Entrambi includono prove di grammatica, vocabolario, lettura e comprensione orale.

Il test online è una prova di 30 domande, che adegua in tempo reale il livello di difficoltà delle domande, in base alle risposte via via fornite dallo studente. I parametri di valutazione di questa prova sono stati definiti solo al termine dell'analisi dei risultati ottenuti in varie versioni di questo test da 26.000 persone. Il test d'ingresso non "adattabile", è costituito da un totale di 70 domande. Tutti i risultati dei test sono stati omologati ai livelli dei corsi EF. Le modalità di somministrazione sono identiche per entrambi i test e prevedono che l'esame venga fatto al computer.

CHI HA SOSTENUTO IL TEST

Anche se il campione di persone che sostengono il test per l'Indice di conoscenza dell'inglese EF tende ad essere composto da individui interessati ad impegnarsi nello studio della lingua, il campione è bilanciato tra uomini e donne e rappresenta studenti adulti di lingua provenienti da una ampia gamma di età. Le partecipanti donne costituiscono il 49,7% del campione e l'età media dei partecipanti adulti è 28 anni. Il 98,5% dei partecipanti adulti aveva meno di 60 anni. Gli uomini partecipanti erano leggermente più vecchi, con un'età media di due anni più alta rispetto a quella delle partecipanti donne. Poiché chi ha sostenuto il test era interessato ad imparare l'inglese, il campione è risultato composto prevalentemente da adulti in età lavorativa, con una maggioranza di studenti e persone all'inizio della propria carriera.

Sono stati inclusi nell'indice solo i paesi con una rappresentanza minima di 400 prove sostenute, ma nella maggior parte dei casi il numero di partecipanti è stato notevolmente superiore. I Paesi con meno di 100 prove sostenute in uno dei due test sono stati esclusi, indipendentemente dal numero totale di test effettuati. In totale sono stati inclusi nell'indice 70 Paesi e territori.

Ci rendiamo conto che la popolazione che ha sostenuto il test rappresentata in questo indice è autodeterminata e non rappresenta il paese nel suo complesso. Infatti, solo le persone intenzionate a imparare l'inglese o interessate a conoscere il proprio livello di inglese si sono sottoposte al test. Pertanto questo fattore potrebbe far deviare i punteggi più in alto o più in basso rispetto a quelli della popolazione totale.

I test sono disponibili gratuitamente online, quindi chiunque abbia una connessione internet vi può partecipare. Quasi tutti i partecipanti al test sono lavoratori adulti o giovani studenti in procinto di terminare i propri studi.

Inoltre, poiché i test sono disponibili in rete, le persone che non hanno accesso a Internet o non sono abituate a utilizzare applicazioni online ne sono rimaste automaticamente escluse. Nei paesi in cui l'uso di Internet è limitato, ci aspettiamo che l'impatto di questa esclusione sia più forte. Queste condizioni possono portare a punteggi più alti rispetto alla popolazione generale, escludendo i più poveri, i meno istruiti e i meno privilegiati. Allo stesso tempo, la modalità gratuita di accesso ai test su internet si sono dimostrati efficaci nel raccogliere grosse quantità di dati sull'evoluzione della padronanza della lingua inglese nella forza lavoro globale.



CALCOLO DEL PUNTEGGIO

Per poter calcolare il punteggio EF EPI di un paese, il risultato di ogni test è stato normalizzato per ottenere una percentuale corretta per quel test in base al numero totale di domande. Per ogni paese è stata poi fatta una media di tutti i punteggi nei due test, dando un peso equivalente ad ognuno. Le media regionali e globali è stato poi ponderato rispetto alle dimensioni della popolazione di ogni Paese.

Ogni paese è stato quindi assegnato ad un gruppo di competenza in base al punteggio ottenuto. I gruppi di competenza permettono di riconoscere un insieme di paesi che presentano simili competenze nella lingua inglese e di effettuare un confronto all'interno e tra le varie regioni. I gruppi di competenza sono allineati ai parametri del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e ai livelli dei corsi EF. L'alto livello di competenza corrisponde al livello B2 del QCER. I livelli di competenza buono, medio e basso corrispondono al livello B1 e ognuno di loro a un singolo livello di corso EF. La Livello di competenza molto basso corrisponde al livello A2. Consulta pagina 65 per maggiori dettagli sulle capacità effettive di chi parla inglese in ogni fascia.

ALTRE FONTI DI DATI

Va notato che l'EF EPI è stato redatto attraverso un processo completamente diverso da quello seguito da agenzie pubbliche di ricerche statistiche, come Euromonitor e Gallup, o dall'OCSE nei sondaggi di abilità quali PISA e PIAAC. Tali studi costruiscono i propri panel selezionando i partecipanti al sondaggio in base a età,

sex, livello di istruzione, reddito e a tutta una serie di altri fattori. I loro campioni tendono ad essere piccoli, limitati al massimo a qualche migliaio di partecipanti per Paese, ma essendo composti utilizzando metodi di campionamento complessi, sono considerati rappresentativi dell'intera popolazione.

Un'altra fonte di dati relativi alla conoscenza della lingua inglese è rappresentata dai sistemi scolastici nazionali. Molti paesi testano le competenze in inglese di ogni studente della scuola superiore usando metodi di valutazione nazionali standardizzati. I risultati di tali esami non sempre possono essere resi pubblici, ma gli educatori e i politici utilizzano tali dati per valutare l'efficacia delle riforme dell'istruzione e individuare le aree di miglioramento.

Purtroppo, tali valutazioni nazionali non sono comparabili tra di loro e non vengono somministrate agli adulti, quindi anche se danno una buona indicazione della conoscenza della lingua inglese degli studenti delle scuole superiori, non permettono di paragonare gli studenti di diversi paesi, né tantomeno possono dirci nulla sui livelli di conoscenza della lingua inglese tra gli adulti.

L'EF EPI non mira a competere o contraddire i risultati degli esami nazionali, dei sondaggi sulle lingue o di nessun altro insieme di dati. Piuttosto, questi insiemi di dati sono complementari. Alcuni sono molto dettagliati, ma limitati agli aspetti di un unico gruppo di età, un Paese o un profilo di individuo. L'EF EPI è ampio e guarda agli adulti in età lavorativa in tutto il mondo utilizzando un unico metodo di valutazione comune. Non

ci sono altri insiemi di dati di dimensioni e portata di questo tipo, e nonostante i suoi limiti, noi e molti altri, crediamo che sia un punto di riferimento prezioso nell'ambito del dibattito sull'insegnamento della lingua inglese.

ALTRI RAPPORTI EF EPI CORRELATI

I risultati della ricerca EF EPI sono raccolti in tre distinti rapporti: questo rapporto EF EPI principale, che analizza la padronanza dell'inglese tra gli adulti, l'EF EPI per le aziende (EF EPI-c) che prende in esame la conoscenza dell'inglese tra i lavoratori e l'EF EPI per gli studenti (EF EPI-s) che verifica le competenze linguistiche degli studenti delle scuole superiori e delle università di tutto il mondo. Quest'anno vengono pubblicate la quinta edizione dell'EF EPI e la prima edizione dell'EF EPI-s. La seconda edizione dell'EF EPI-c è stata pubblicata nel 2014. Tutti i rapporti possono essere scaricati su www.ef.com/epi.

EF EDUCATION FIRST

EF Education First (www.ef.com) è un'organizzazione internazionale specializzata in formazione linguistica ed accademica, viaggi d'istruzione e scambi culturali all'estero. Nata nel 1965 con la missione di rendere più grande il mondo attraverso l'istruzione, EF ha 500 scuole e uffici in oltre 50 paesi. EF è fornitore ufficiale per la formazione linguistica dei Giochi Olimpici di Rio 2016 dopo esserlo già stato per i Giochi Olimpici invernali di Sochi 2014 e per le Olimpiadi di Pechino 2008. L'Indice di conoscenza dell'inglese EF (www.ef.com/epi) è pubblicato da EF Learning Labs, una divisione di EF Education First.

Uno sguardo ai cambiamenti verificatisi nell'ultimo anno a livello di conoscenza dell'inglese

La variazione del punteggio EF EPI è la differenza tra i punteggi ottenuti da un Paese nella quarta e nella quinta edizione dell'EF EPI. Qualsiasi variazione superiore ai due punti, in positivo o in negativo, indica un cambiamento significativo della competenza in inglese. La quarta edizione dell'EF EPI ha utilizzato dati raccolti nel 2013 e la quinta quelli raccolti nel 2014.

PAESE	QUARTA EDIZIONE EF EPI	QUINTA EDIZIONE EF EPI	VARIAZIONE PUNTEGGIO
ALGERIA	38,51	40,34	+1,83
ARABIA SAUDITA	39,48	39,93	+0,45
ARGENTINA	59,02	60,26	+1,24
AUSTRIA	63,21	61,97	-1,24
AZERBAIGIAN	—	46,12	nuovo
BELGIO	61,21	59,13	-2,08
BRASILE	49,96	51,05	+1,09
CAMBOGIA	38,25	39,15	+0,90
CILE	48,75	51,88	+3,13
CINA	50,15	49,41	-0,74
COLOMBIA	48,54	46,54	-2,01
COREA DEL SUD	53,62	54,52	+0,90
COSTA RICA	48,53	50,53	+2,00
DANIMARCA	69,30	70,05	+0,75
ECUADOR	51,05	51,67	+0,62
EGITTO	42,13	46,73	+4,60
EL SALVADOR	43,46	45,52	+2,06
EMIRATI ARABI UNITI	51,80	50,87	-0,93
ESTONIA	61,39	63,73	+2,34
FINLANDIA	64,40	65,32	+0,92
FRANCIA	52,69	51,84	-0,86
GERMANIA	60,89	61,83	+0,94
GIAPPONE	52,88	53,57	+0,69
GIORDANIA	47,82	47,33	-0,49
GUATEMALA	45,77	49,67	+3,90
HONG KONG	52,50	52,70	+0,20
INDIA	53,54	58,21	+4,67
INDONESIA	52,74	52,91	+0,17
IRAN	41,83	46,59	+4,76
IRAQ	38,02	40,69	+2,67
ITALIA	52,80	54,02	+1,22
KAZAKISTAN	42,97	47,04	+4,07
KUWAIT	41,80	42,65	+0,85
LETTONIA	59,43	57,16	-2,27
LIBIA	38,19	37,86	-0,34

PAESE	QUARTA EDIZIONE EF EPI	QUINTA EDIZIONE EF EPI	VARIAZIONE PUNTEGGIO
LITUANIA	—	55,08	nuovo
LUSSEMBURGO	—	63,45	nuovo
MALESIA	59,73	60,30	+0,57
MAROCCO	42,43	47,40	+4,97
MESSICO	49,83	51,34	+1,51
MONGOLIA	—	43,64	nuovo
NORVEGIA	64,33	67,83	+3,50
OMAN	—	46,34	nuovo
PAESI BASSI	68,99	70,58	+1,59
PAKISTAN	—	49,96	nuovo
PANAMA	43,70	48,77	+5,07
PERÙ	51,46	52,46	+1,00
POLONIA	64,26	62,95	-1,31
PORTOGALLO	56,83	60,61	+3,78
QATAR	47,81	43,72	-4,10
REPUBBLICA CECA	57,42	59,01	+1,59
REPUBBLICA DOMINICANA	53,66	56,71	+3,05
ROMANIA	58,63	59,69	+1,06
RUSSIA	50,44	51,59	+1,15
SINGAPORE	59,58	61,08	+1,50
SLOVACCHIA	55,96	56,34	+0,38
SLOVENIA	60,60	64,97	+4,37
SPAGNA	57,18	56,80	-0,38
SRI LANKA	46,37	47,89	+1,52
SVEZIA	67,80	70,94	+3,14
SVIZZERA	58,29	58,43	+0,14
TAIWAN	52,56	53,18	+0,62
THAILANDIA	47,79	45,35	-2,45
TURCHIA	47,80	47,62	-0,18
UCRAINA	48,50	52,61	+4,11
UNGHERIA	58,55	57,90	-0,66
URUGUAY	49,61	50,25	+0,64
VENEZUELA	46,12	46,14	+0,02
VIETNAM	51,57	53,81	+2,24
YEMEN	—	47,60	nuovo

LIVELLO PADRONANZA	C2	Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.
	C1	Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali ed accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.
LIVELLO AUTONOMIA	B2	Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul suo campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
	B1	Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.
LIVELLO BASE	A2	Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un elementare scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini lineari aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati.
	A1	Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

FONTE: CONSIGLIO D'EUROPA
Tutti i Paesi dell'EF EPI sono rientrati nelle fasce corrispondenti ai livelli A2-B2.
Nessun Paese ha avuto punteggi tali da essere collocato nel livello più basso, A1 o nei due più alti, C1 e C2.

Bolio, Eduardo et al. "A tale of two Mexicos: Growth and prosperity in a two-speed economy." March 2014. McKinsey and Company. http://www.mckinsey.com/insights/americas/a_tale_of_two_mexicos

Central Intelligence Agency. "The World Factbook." 2014. <https://www.cia.gov/library/publications/resources/the-world-factbook>

Chang, Bok-Myung. "The Role of English Language Education in Asian Context." 15 June 2011. Pan-Pacific Association of Applied Linguistics 15(1): 191-206.

Council of Europe. Common European Framework of Reference for Languages: Learning, Teaching, Assessment. Cambridge: Cambridge University Press, 2011.

Council of Europe. Education and Languages, Language Education. Language Education Policy Profiles. http://www.coe.int/t/dg4/linguistic/Profils1_EN.asp#TopOfPage

Dugdale, Emily. "60% of Colombian teachers don't speak English: Education Minister." 11 July 2014. Colombia Reports. <http://colombiareports.co/60-colombian-teachers-dont-speak-english-according-education-minister>

Education, Audiovisual and Culture Executive Agency. "Key Data on Teaching Languages at School in Europe." European Commission. September 2012. http://eacea.ec.europa.eu/education/eurydice/documents/key_data_series/143EN.pdf

Eshtehardi, Reza. "Pro-ELT; A Teacher Training Blended Approach." October 2014. The British Council.

Government of the Republic of Panama. "Government and Ministry of Education launches Panama Bilingual Program." 3 July 2014. <https://www.presidencia.gob.pa/19-Government-and-Ministry-of-Education-launches-Panama-Bilingual-Program>

Jung, Min-Ho. "CSAT English test will become easier." 27 August 2014. The Korea Times. http://www.koreatimes.co.kr/www/news/nation/2014/08/116_163711.html

Meng, Jing. "Online education boom brings wealth to English teachers." 26 January 2015. China Daily. http://www.chinadaily.com.cn/business/2015-01/26/content_19403420_2.htm

Ministry of Education, Chile. "Programa Ingles Abre Puertas." 2014. <http://www.ingles.mineduc.cl>

Ministry of Education, Malaysia. "Preliminary Report Malaysia Education Blueprint 2013-2025." September 2012. <http://www.moe.gov.my/userfiles/file/PPP/Preliminary-Blueprint-Eng.pdf>

Organization for Economic Co-operation and Development. "PISA 2012 Results in Focus." 2012. <http://www.oecd.org/pisa/keyfindings/pisa-2012-results-overview.pdf>

Özen, Efşan Nas et al. "Turkey National Needs Assessment of State School English Language Teaching." November 2013. The Economic Policy Research Foundation of Turkey. http://www.tepav.org.tr/upload/files/haber/1395230935-0-Turkey_National_Needs_Assessment_of_State_School_English_Language_Teaching.pdf

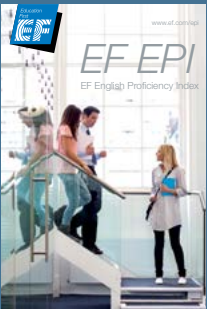
Schiffbauer, Marc Tobias et al. "Jobs or Privileges: Unleashing the Employment Potential of the Middle East and North Africa." The World Bank. 2015. <http://www.worldbank.org/en/region/mena/publication/jobs-or-privileges-unleashing-the-employment-potential-of-the-middle-east-and-north-africa>

Simões, Ana Raquel et al. "The Project English Plus: a CLIL approach in a Portuguese school." December 2013. Indagatio Didactica 5(4). <http://revistas.ua.pt/index.php/ID/article/view/2565/2430>

Steer, Liesbet et al. "Arab Youth: Missing Educational Foundations for a Productive Life?" February 2014. Center for Universal Education at Brookings. http://www.brookings.edu/~media/research/files/interactives/2014/arab%20world%20learning%20barometer/arabworld_learningbarometer_en.pdf

Takahama, Yukihiro. "Ministry telling schools to use private-sector English tests." 18 March 2015.

SUL SITO WWW.EF.COM/EPI SI POSSONO
SCARICARE LE DIVERSE EDIZIONI DELL'EF EPI.



EF ENGLISH PROFICIENCY INDEX
1ª edizione (2011)



EF ENGLISH PROFICIENCY INDEX
2ª edizione (2012)



EF ENGLISH PROFICIENCY INDEX
3ª edizione (2013)



EF ENGLISH PROFICIENCY INDEX
4ª edizione (2014)